

Presso i locali della SS LOGISTICA E ACQUISTI

IL RESPONSABILE

ROSSI LEILA

in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia dall'A.S.L. BI di Biella con deliberazione n. 474 del 21.12.2016,

ha assunto la seguente determinazione:

Determinazione n. 282 in data 01/03/2023

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA AD INVITO, AI SENSI DELL'ART. 36 D. LGS. 50/2016, SUDDIVISA IN DUE LOTTI, PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA IN NOLEGGIO DI N. 3 FOTOCOPIATRICI MULTIFUNZIONI A COLORI DESTINATE ALL'UFFICIO COMUNICAZIONE E URP E ALLA CUCINA OSPEDALIERA. DETERMINA A CONTRARRE.

VALORE STIMATO EURO 81.500,00 (IVA ESCLUSA).

Determinazione n. 282 in data 01/03/2023

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA AD INVITO, AI SENSI DELL'ART. 36 D. LGS. 50/2016, SUDDIVISA IN DUE LOTTI, PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA IN NOLEGGIO DI N. 3 FOTOCOPIATRICI MULTIFUNZIONI A COLORI DESTINATE ALL'UFFICIO COMUNICAZIONE E URP E ALLA CUCINA OSPEDALIERA. DETERMINA A CONTRARRE.

VALORE STIMATO EURO 81.500,00 (IVA ESCLUSA).

IL RESPONSABILE

PREMESSO che:

- con deliberazione n. 474 del 21/12/2016 è stato approvato il regolamento per l'adozione dei provvedimenti Amministrativi dell'A.S.L. BI in applicazione dei principi generali contenuti nell'atto Aziendale 2015;
- con deliberazione n. 327 del 31/05/2017 è stato approvato il regolamento di disciplina delle competenze del R.U.P. e del D.E.C. nei contratti di fornitura di beni e servizi;
- con determinazione dirigenziale della S.S. Logistica e Acquisti n. 92 del 14/12/2017 è stata affidata alla Ditta ZIA S.r.l. di Ivrea la fornitura in noleggio di n. 1 fotocopiatrice multifunzione a colori per il periodo 01/01/2018 – 31/12/2022 (60 mesi) destinata all'Ufficio Comunicazione e URP;
- con email del 24/10/2022 l'Ufficio Comunicazione e URP, fruitore della suddetta fornitura ha manifestato la necessità di continuare a disporre di n. 1 fotocopiatrice multifunzione a colori di grandi dimensioni per lo svolgimento delle proprie attività e ne ha fornito le relative caratteristiche tecniche;
- con email del 25/11/2022 il referente della Cucina Ospedaliera ha evidenziato l'esigenza di n. 2 fotocopiatrici multifunzioni digitali laser a colori con priorità di stampa A5 per l'attivazione del progetto che prevede la nuova terminologia internazionale per la definizione delle consistenze degli alimenti per la quale è previsto un codice colori cui abbinare le varie diete e ne ha fornito le relative caratteristiche tecniche;
- gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale hanno l'obbligo – ai sensi dell'art. 1, commi 449 e 450, L. 27/12/2006, n. 296, e dell'art. 15, comma 13, lett. d, D.L. 6/07/2012, n. 95, convertito in L. 7/08/2012, n. 135 – di approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate dalle centrali regionali di riferimento o da CONSIP S.p.A., nonché di servirsi degli strumenti telematici di negoziazione e acquisto messi a disposizione da queste ultime;
- in ottemperanza a quanto previsto dai sopracitati riferimenti normativi, allo stato attuale non risultano attive convenzioni idonee a soddisfare le caratteristiche tecniche richieste;
- l'affidamento della fornitura in parola avverrà mediante Richiesta di Offerta (RdO) sulla piattaforma telematica SINTEL;

Determinazione n. 282 in data 01/03/2023

- la S.S. Logistica e Acquisti, in collaborazione con i responsabili dei servizi interessati, ha predisposto l'allegato schema di RdO (Allegato A), costituito dalle Condizioni particolari di contratto (Capitolato speciale di gara) e documenti correlati, indicanti le caratteristiche tecniche della fornitura, i criteri di selezione, le modalità di partecipazione e le condizioni contrattuali;
- poiché le caratteristiche della fornitura sono definite in base agli *standard* comunemente praticati dal mercato – sicché non apporterebbe significativi benefici un confronto basato sul miglior rapporto qualità/prezzo – la scelta dell'aggiudicatario avverrà utilizzando il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b, D.Lgs. 50/2016 previa verifica dell'idoneità tecnica;
- con nota prot. 0034788/22 del 05/12/2022 è stato indetto avviso esplorativo per manifestazione di interesse procedura sotto-soglia mediante RDO sulla piattaforma SINTEL di Aria Lombardia e sul portale dell'ASL BI per l'affidamento della fornitura in noleggio di n. 3 fotocopiatrici multifunzioni a colori per questa ASL BI;
- alla procedura in questione per l'affidamento saranno invitati gli Operatori Economici che hanno presentato istanza di manifestazione di interesse a seguito dell'avviso pubblicato il 05/12/2022;
- nelle more dello svolgimento della procedura in oggetto è opportuno proseguire l'attuale fornitura onde non interrompere le attività di competenza dell'Ufficio Comunicazione e URP;
- la ditta ZIA S.r.l. di Ivrea, attuale fornitore di n. 1 fotocopiatrice multifunzione a colori di grandi dimensioni per l'Ufficio Comunicazione e URP , con nota *e-mail* del 11/01/2023, ha comunicato la disponibilità a proseguire la fornitura nelle more dell'espletamento della nuova procedura di gara alle medesime condizioni contrattuali pattuite;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore della S.C. Amministrazione e Controllo;

TUTTO CIO' PREMESSO

IN CONFORMITA' con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia dall'A.S.L. "BI" di Biella con deliberazione n. 474 del 21.12.2016

D E T E R M I N A:

- 1) di assumere, per i motivi esposti in premessa e qui integralmente richiamati, la presente determina a contrarre per l'affidamento della fornitura in noleggio di n. 1 fotocopiatrice multifunzione a colori di grandi dimensioni per l'Ufficio Comunicazione e URP (CIG: 965125860D) per una durata di 36 mesi più eventuale rinnovo di 24 mesi e di n. 2 fotocopiatrici multifunzioni digitali laser a colori per la Cucina Ospedaliera (CIG: 9651289F9F) per una durata di 12 mesi più eventuale rinnovo di 12 mesi, valore stimato di:
 - Fotocopiatrice Ufficio Comunicazione e URP € 75.000,00 (IVA esclusa) – opzione rinnovo: € 50.000,00 (IVA esclusa);

Determinazione n. 282 in data 01/03/2023

- Fotocopiatrici Cucina € 6.500,00 (IVA esclusa) – opzione rinnovo: € 6.500,00 (IVA esclusa);
- 2) la fornitura in parola sarà espletata mediante Richiesta di Offerta (RdO) sulla piattaforma telematica SINTEL;
- 3) di approvare lo schema di RdO e i documenti ad esso correlati (Allegato A) predisposti dalla scrivente Struttura in collaborazione con i responsabili dei servizi interessati, allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, indicanti le caratteristiche tecniche della fornitura da acquisire, i criteri di selezione, le modalità di partecipazione e le condizioni contrattuali;
- 4) di inviare la RdO in questione agli Operatori Economici che hanno presentato istanza di manifestazione di interesse a seguito dell'avviso pubblicato il 05/12/2022;
- 5) di disporre la prosecuzione dell'attuale fornitura alla Ditta Zia S.r.l. di Ivrea alle medesime condizioni economiche nelle more dello svolgimento della procedura in oggetto, onde non interrompere le attività di competenza dell'Ufficio Comunicazione e URP;
- 6) di provvedere agli adempimenti consequenziali.

DETERMINAZIONE DELLA SS LOGISTICA E ACQUISTI

Determinazione n. 282 in data 01/03/2023

IL RESPONSABILE
ROSSI LEILA

Struttura Semplice Logistica e Acquisti

Responsabile: Dott.ssa Leila Rossi

Tel. 015-1515 3433 Fax. 015-1515 3516

leila.rossi@aslbi.piemonte.it

Ponderano, li

Spett.le Ditta

OGGETTO: Procedura negoziata ad invito, ai sensi dell'Art. 36 D. Lgs 50/2016, suddivisa in due lotti, per l'affidamento della fornitura in noleggio di n.3 fotocopiatrici multifunzioni a colori per questa ASL BI da effettuare sulla piattaforma SINTEL (n. Gara 8944923).

Questa Azienda deve provvedere all'affidamento, suddivisa in due lotti, della fornitura in noleggio di n.3 fotocopiatrici multifunzioni a colori. A tal fine si chiede a codesta Spettabile Ditta, ai sensi dell'Art. 36 del D. Lgs 50 del 18/04/2016, di formulare la propria migliore offerta di quanto meglio specificato negli articoli successivi alle seguenti condizioni contrattuali.

Ai sensi dell'Art. 3 della deliberazione del 10.02.2007 (pubblicata sulla G.U. n° 12 del 16.01.2007) dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori servizi e forniture si comunica che i Codici Identificativo Gara (CIG) sono i seguenti:

- **LOTTO 1 - N.1 FOTOCOPIATRICE MULTIFUNZIONE A COLORI DI GRANDI DIMENSIONI**
CIG: 965125860D
- **LOTTO 2 - N. 2 FOTOCOPIATRICI MULTIFUNZIONI DIGITALI LASER A COLORI CON PRIORITA' DI STAMPA IN FORMATO A5**
CIG: 9651289F9F

1 OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento, suddiviso in due lotti, della fornitura in noleggio di:

Lotto 1 (CIG: 965125860D) n. 1 fotocopiatrice multifunzione a colori di grandi dimensioni occorrente all'Ufficio "Comunicazione e URP".

Lotto 2 (CIG: 9651289F9F) n. 2 fotocopiatrici multifunzioni digitali laser a colori con priorità di stampa in formato A5 per la cucina ospedaliera.

comprehensive di assistenza tecnica e di tutti i consumabili/parti di ricambio indispensabili al funzionamento della medesima, esclusa solamente la carta, come meglio dettagliato al successivo Art. 1 del Capitolato Tecnico.

- **LOTTO 1: OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO**

Descrizione servizi	Importo
Fornitura in noleggio di n.1 fotocopiatrice multifunzione a colori di grandi dimensioni occorrente all'Ufficio "Comunicazione e URP"	
A) Importo totale soggetto a ribasso	€ 75.000,00
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso	€ 168,00
A) + B) importo complessivo a base di gara	€75.168,00

Struttura Semplice Logistica e Acquisti

Responsabile: Dott.ssa Leila Rossi

Tel. 015-1515 3433 Fax. 015-1515 3516

leila.rossi@aslbi.piemonte.it

L'importo a base di gara, a pena di esclusione, è al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenza è pari a € 168,00 **non è soggetto a ribasso**.

- DURATA**

La durata del contratto (escluse le eventuali opzioni) è fissata in **36 (trentasei) mesi** e decorrerà dalla data di fine installazione delle apparecchiature.

- OPZIONI E RINNOVI**

Al termine del periodo contrattuale la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere, ai sensi dell'Art. 63 comma 5 e 106 lett. a, D.Lgs. 50/2016, al rinnovo del contratto per ulteriori 24 mesi per un importo di € **50.000,00**, previo parere positivo da parte dei fruitori del Servizio/o del Direttore dell'esecuzione del contratto.

L'esercizio di tale facoltà è comunicato almeno 15 giorni prima della scadenza del contratto originario, mediante posta elettronica certificata.

- LOTTO 2: OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO**

Descrizione servizi	Importo
Fornitura in noleggio di n.2 fotocopiatrici multifunzioni digitali laser a colori con priorità di stampa in formato A5 per la Cucina Ospedaliera	
A) Importo totale soggetto a ribasso	€ 6.500,00
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso	€ 26,75
A) + B) importo complessivo a base di gara	€ 6.526,75

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenza è pari a € 26,75 **non è soggetto a ribasso**.

- DURATA**

La durata del contratto (escluse le eventuali opzioni) è fissata in **12 (dodici) mesi** e decorrerà dalla data di fine installazione delle apparecchiature.

- OPZIONI E RINNOVI**

Al termine del periodo contrattuale la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere, ai sensi dell'Art. 63 comma 5 e 106 lett. a, D.Lgs. 50/2016, al rinnovo del contratto per ulteriori 12 mesi per un importo di € **6.500,00**, previo parere positivo da parte dei fruitori del Servizio/o del Direttore dell'esecuzione del contratto.

L'esercizio di tale facoltà è comunicato almeno 15 giorni prima della scadenza del contratto originario, mediante posta elettronica certificata.

Il contratto di appalto può essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, nei seguenti casi:

- **quinto d'obbligo**: ai sensi dell'art. 106, comma 12, D.Lgs. 50/2016, la Ditta aggiudicataria dovrà applicare le condizioni previste nel contratto qualora, in corso di esecuzione, si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto. In tal caso la Ditta

Struttura Semplice Logistica e Acquisti

Responsabile: Dott.ssa Leila Rossi

Tel. 015-1515 3433 Fax. 015-1515 3516

leila.rossi@aslbi.piemonte.it

aggiudicataria non potrà far valere il diritto alla risoluzione contrattuale.

In ogni caso la Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dall'Azienda sanitaria e che il Direttore dell'esecuzione del contratto abbia ordinato, a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri. In caso di aumento del servizio eccedente il quinto, i prezzi saranno rinegoziati;

- **proroga tecnica:** la durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

Qualora CONSIP S.p.A. o S.C.R. Piemonte S.p.A. stipulino, successivamente al perfezionamento del contratto in parola, convenzioni per forniture di pari oggetto a condizioni economiche più vantaggiose rispetto a quelle previste dal contratto stesso, l'ASL BI avvierà una negoziazione con l'aggiudicatario al fine di ottenere un adeguamento dei prezzi in allineamento alla convenzione medesima, ai sensi dell'Art. 1, comma 13, D.L. 06/07/2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla L. 07/08/2012, n. 135.

- **LUOGO DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA**

Ospedale "Degli Infermi", sito in Ponderano (BI), Via dei Ponderanesi n. 2.

- LOTTO 1: n. 1 fotocopiatrice multifunzione a colori di grandi dimensioni occorrente all'Ufficio "Comunicazione e URP" _Lato Est: 4° piano_
- LOTTO 2: n. 2 fotocopiatrici multifunzioni digitali laser a colori con priorità di stampa in formato A5 per la cucina ospedaliera_piano strada_

2 **GESTIONE DELLE PROCEDURE AMBIENTALI**

Nel corso dell'erogazione del servizio, il Fornitore dovrà adottare specifiche procedure e modalità operative per l'applicazione di efficaci misure di gestione ambientale nello smaltimento dei rifiuti derivanti da materiali di consumo esauriti o deteriorati. Il Fornitore dovrà porre particolare attenzione a tutti gli aspetti delle proprie attività operative rilevanti per la tutela ambientale quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Corretta separazione dei rifiuti;
- Corretto smaltimento dei rifiuti;

3 **REVISIONE PREZZI**

A partire dalla seconda annualità contrattuale i prezzi saranno aggiornati, in aumento o in diminuzione, sulla base dei prezzi standard rilevati dall' ANAC, degli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT, oppure, qualora i dati suindicati non siano disponibili, in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto. La revisione dei prezzi è riconosciuta se le variazioni accertate risultano superiori al 10% per cento rispetto al prezzo originario. La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

Struttura Semplice Logistica e Acquisti

Responsabile: Dott.ssa Leila Rossi

Tel. 015-1515 3433 Fax. 015-1515 3516

leila.rossi@aslbi.piemonte.it**4 SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Sono ammessi a rispondere le Ditte invitate che hanno presentato istanza di partecipazione all' avviso Prot. n. 0034788/22 del 05/12/2022 registrati e iscritti alla Piattaforma SINTEL che alla data di scadenza per la presentazione delle offerte sono in possesso dei requisiti di partecipazione indicati nel seguito:

- abilitati alle prestazioni:
"30121100 – 4 Fotocopiatrici"
- non ricadono in uno dei motivi di esclusione indicati all'Art. 80 D.Lgs. 50/2016;
- sono ammesse a partecipare Imprese singole o Imprese di cui all'Art. 45 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., ovvero Raggruppamenti Temporanei d'Imprese (RTI), o Consorzi Ordinari; nel caso di partecipazione in raggruppamenti o consorzi è d'obbligo allegare alla domanda l'atto notarile di costituzione nel caso di raggruppamenti o consorzi non ancora formalmente costituiti;
- la presenza delle suddette condizioni dev'essere attestata dal titolare o dal legale rappresentante della Ditta concorrente (nel caso di procuratori muniti di potere di rappresentanza dovrà essere allegata copia conforme dell'originale della relativa procura) presentando una dichiarazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante della Ditta o da persona munita di procura (da allegare in copia) attestante l'assenza di cause di esclusione previste all'Art. 80 D.Lgs. 50/2016 (resa ai sensi degli Articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/00).

5 REQUISITI GENERALI

La partecipazione alla presente procedura di gara è riservata, a pena di esclusione, alle Ditte in possesso dei seguenti requisiti generali:

- a) Iscrizione alla Camera di Commercio competente per l'esercizio di attività corrispondenti alla fornitura oggetto dell'appalto (Art. 83 D.Lgs. 50/2016);

6 AVVALIMENTO

Il concorrente può soddisfare la richiesta dei requisiti di carattere generali e tecnico professionale di cui al punto 5 lettera b) anche mediante ricorso all'avvalimento.

L'avvalimento è obbligatorio per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato, qualora non sia stato ancora depositato il decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Non è consentito l'avvalimento dei requisiti generali e dei requisiti di partecipazione.

Il ricorso all'avvalimento di cui al punto 5 lettera b) comporta che l'ausiliaria metta a disposizione dell'ausiliata per l'esecuzione dell'appalto le proprie risorse e il proprio apparato organizzativo in tutte le parti che giustificano l'attribuzione del requisito di qualità.

L'ausiliaria deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 5 nonché i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento;
- b) rilasciare la dichiarazione di avvalimento contenente l'obbligo verso il concorrente e verso la stazione appaltante, di mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

Il concorrente deve allegare il contratto di avvalimento nel quale sono specificati i requisiti tecnico-organizzativi messi a disposizione e le correlate risorse strumentali e umane.

Struttura Semplice Logistica e Acquisti

Responsabile: Dott.ssa Leila Rossi

Tel. 015-1515 3433 Fax. 015-1515 3516

leila.rossi@aslbi.piemonte.it

Il concorrente può avvalersi di più imprese ausiliarie.

A pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla medesima gara sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Qualora per l'ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i criteri di selezione, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria entro 15 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliaria o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

7 SUBAPPALTO

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto. La prevalente esecuzione del contratto è riservata all'affidatario.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

8 ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

Ai sensi dell'Art. 26 del D. Lgs 81/08 la Stazione Appaltante ha l'obbligo di promuovere la cooperazione ed il coordinamento delle misure di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, affinché vengano eliminati i rischi dovuti alle interferenze fra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva nonché fra la normale attività dell'ASL BI e le lavorazioni oggetto del presente appalto.

A tal fine sono stati elaborati il previsto "Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza" (DUVRI - Allegato B e C), il documento "Condizioni generale d'appalto" (Allegato D) e il documento "Accesso strutture ASL BI dal 30.08.2022" (Allegato E).

Subito dopo l'aggiudicazione e prima della stipula del contratto la Stazione Appaltante, in collaborazione con la Ditta aggiudicataria, procederà alla stesura definitiva del DUVRI, che sarà allegato al contratto di appalto insieme alle "Condizioni generali d'appalto".

L'ASL BI si riserva di esercitare un'azione di controllo sull'effettivo rispetto delle misure di prevenzione e protezione concordate in sede di applicazione dell'Art. 26 D. Lgs. 81/2008 ed eventualmente di procedere con le penali previste nel capitolato.

Per ogni intervento inerente la fornitura che codesta Ditta dovrà effettuare nell'ambito dell'ASL BI dovrà essere individuato un rappresentante della ditta a cui fare riferimento. Tale soggetto, a cui spetterà il coordinamento ed il controllo dei lavoratori della Ditta ivi compresi gli aspetti inerenti la sicurezza del lavoro, sarà l'unico interlocutore per gli incaricati dell'ASL BI di eseguire i lavori. Come prescritto dall'Art. 26 (comma 8) del D. Lgs. 81/2008, il personale occupato di codesta Ditta (compresi i lavoratori autonomi) dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. Ogni lavoratore sarà tenuto ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Struttura Semplice Logistica e Acquisti

Responsabile: Dott.ssa Leila Rossi

Tel. 015-1515 3433 Fax. 015-1515 3516

leila.rossi@aslbi.piemonte.it**9 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA**

L'offerta dovrà essere esclusivamente presentata sulla Piattaforma SINTEL con le modalità previste per detta procedura telematica e dovrà comprendere:

A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA composta da:

- 1) **Dichiarazione** attestante il permanere delle condizioni di assenza delle cause di esclusione previste dall'Art. 80 D.Lgs. 50/2016 (resa ai sensi degli Articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/00) in capo a tutti i soggetti previsti al comma 3 del citato articolo, sottoscritta dal Legale Rappresentante della Ditta o da persona munita di procura (in tal caso la procura dovrà essere allegata) già dichiarata in sede di adesione al bando SINTEL (**Allegato_1**);
- 2) **Copia** della presente lettera d'invito firmata, per accettazione delle condizioni, dal Legale Rappresentante della Ditta o da persona munita di procura (in tal caso la procura dovrà essere allegata);
- 3) **Patto d'integrità**, debitamente compilato e firmato, per accettazione, dal Rappresentante Legale della Ditta - (**Allegato_2- Patto_integrità**);
- 4) **Dichiarazione DUVRI** - D.Lgs 81/2008 Art. 26 attestante il possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale (**Allegato_3 Dichiarazione_D.Lgs_81/2008_Art.26**);
- 5) "PassOE" _per le Ditte che partecipano ad entrambi i Lotti o per il solo Lotto 1, NON è previsto per il solo Lotto 2_ rilasciato dal sistema dopo che l'operatore economico ha eseguito la registrazione al servizio FVOE (<https://www.anticorruzione.it/-/fascicolo-virtuale-dell-operatore-economicofvoe>) secondo le istruzioni contenute. Il PASSOE deve essere firmato dal concorrente. Nel caso di concorrenti plurimi il PASSOE deve essere firmato congiuntamente dalla mandataria/capofila e da tutte le mandanti/associate/consorziate ed eventuali ausiliarie.

B) "DOCUMENTAZIONE TECNICA"

- 1) la scheda tecnica per ogni tipologia di fotocopiatrice multifunzioni a colori offerta.

L'Offerta tecnica, ove incompleta o indeterminata, potrà essere esclusa se l'incompletezza o l'indeterminatezza fosse tale da impedire di effettuarne la valutazione rispetto ai criteri predeterminati ed indicati nel presente capitolato e, comunque, cagioni incertezza sui contenuti delle obbligazioni contrattuali rispetto alle prestazioni minime e offerte.

C) "OFFERTA ECONOMICA" redatta utilizzando lo schema allegato (**Allegato_04_ Offerta economica**), firmata dal Legale Rappresentante della Ditta o da altro soggetto avente i medesimi poteri, come risultante dalla documentazione presentata, indicante i seguenti elementi:

- 1) ragione sociale Ditta offerente;
 - 2) codice identificativo Gara (**CIG**);
 - 3) nome articolo - modello offerto;
 - 4) l'aliquota I.V.A. applicabile;
 - 5) canone mensile e annuale;
- per **Lotto 1**: numero di copie in B/N: 3.000 e a colori: 20.000 inclusi nel canone di noleggio mensile;

Struttura Semplice Logistica e Acquisti

Responsabile: Dott.ssa Leila Rossi

Tel. 015-1515 3433 Fax. 015-1515 3516

leila.rossi@aslbi.piemonte.it

- per **Lotto 2**: numero di copie in B/N:2.000 e a colori: 2.000 incluse nel canone di noleggio mensile per ogni fotocopiatrice;
- 6) importo canone complessivo offerto;
- 7) il costo di n. 1 copia eccedente in B/N e a colori;
- 8) importo costo complessivo copie eccedenti;
- 9) importo complessivo offerto.

La voce "importo complessivo offerto" evidenziata nell'Offerta Economica dovrà intendersi comprensiva di:

- stoccaggio fino alla data di installazione;
- consegna presso l'area interessata (franco punto di installazione e montaggio);
- installazione al piano;
- configurazione iniziale dell'apparecchiatura;
- smaltimento degli imballaggi e di ogni altro materiale derivante dalla fornitura;
- pulizia finale dei locali (limitatamente alle risultanze delle attività strettamente legate alla presente fornitura);
- verifica di conformità;
- tutti i consumabili e le parti di ricambio indispensabili al funzionamento della fotocopiatrice multifunzione, esclusa la carta;
- assistenza tecnica *full risk* (Art. 3 del Capitolato Tecnico);
- tutti i costi (diretti, indiretti, spese generali ed utile d'impresa, assicurazioni di ogni genere, oneri aziendali di sicurezza) necessari per la corretta esecuzione del contratto e derivanti dall'osservanza del presente Capitolato e della normativa vigente;
- ritiro dell'apparecchiatura e degli eventuali materiali di consumo in giacenza al termine della fornitura.

L'Offerta Economica dovrà rimanere valida per minimo 6 mesi decorrenti dal giorno successivo a quello di scadenza per la presentazione dell'offerta.

L'ASL BI si riserva la facoltà di richiedere alla Ditta aggiudicataria un'offerta migliorativa.

ATTENZIONE: ULTERIORI VINCOLI PER LA FORMULAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA:

1. non sono ammesse offerte pari a zero,
2. non sono ammesse offerte superiori alla base d'asta, **pena l'esclusione dalla procedura di gara.**

La graduatoria e l'anomalia dell'offerta saranno calcolati esclusivamente sul valore inserito nel campo "Importo complessivo offerto dell'Offerta economica".

D) PATTO DI INTEGRITA'

Al fine di assicurare la legalità e la trasparenza nell'esecuzione del contratto in parola in particolar modo per la prevenzione, il controllo ed il contrasto dei tentativi di infiltrazione mafiosa, nonché per la verifica

Struttura Semplice Logistica e Acquisti

Responsabile: Dott.ssa Leila Rossi

Tel. 015-1515 3433 Fax. 015-1515 3516

leila.rossi@aslbi.piemonte.it

della sicurezza e della regolarità dei luoghi di lavoro, l'ASL BI ha redatto un Patto di Integrità (Allegato) che dovrà essere restituito, compilato e sottoscritto, per accettazione dalla Ditta concorrente.

Il mancato rispetto degli impegni anticorruzione, assunti con la firma del Patto di Integrità, comunque accertato dall'ASL BI, potrà comportare, come meglio specificato nel Patto medesimo, l'esclusione della Ditta dalla partecipazione alla presente procedura di gara.

10 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura esclusivamente sulla Piattaforma SINTEL.

Ai sensi dell'Art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali verranno fornite prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima ed in formato elettronico sulla Piattaforma SINTEL.

11 MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

La presente fornitura sarà aggiudicata secondo il criterio del **minor prezzo**, previa verifica dell'idoneità tecnica, ai sensi dell'Art. 95, comma 4 del D.Lgs. 50/2016. A tal fine verrà presa in considerazione la voce "importo complessivo offerto" dell'Offerta Economica (**Allegato_04- Offerta economica**) al netto di IVA.

12 MODALITA' APERTURA DELLE OFFERTE

Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite definitivamente dal Sistema e, oltre ad essere non più modificabili o sostituibili, sono conservate dal Sistema medesimo in modo segreto, riservato e sicuro.

In considerazione del fatto che la Piattaforma SINTEL garantisce la massima segretezza e riservatezza dell'offerta e dei documenti che la compongono, nonché la provenienza, l'identificazione e l'inalterabilità della stessa, l'apertura delle buste telematiche contenenti la documentazione amministrativa, l'offerta tecnica e l'offerta economica avverrà in sedute riservate.

La piattaforma SINTEL, al momento della ricezione dell'offerta, ottempera alla prescrizione di cui al comma 5 dell'art. 58 del codice inviando al concorrente una PEC di notifica del corretto recepimento dell'offerta presentata.

Con modalità previste dalla piattaforma SINTEL per le procedure telematiche, si procederà all'apertura della "Busta" contenente la documentazione amministrativa e alla conseguente verifica della corrispondenza a quanto richiesto ai fini dell'approvazione.

Il RUP con il supporto dei collaboratori/delegati ad operare sulla piattaforma, procederà, in una o più sedute riservate, allo svolgimento delle seguenti attività:

- 1) alla presa d'atto delle offerte presentate sulla piattaforma SINTEL;
- 2) alla verifica della validità della firma digitale apposta;
- 3) all'apertura delle buste telematiche "A" contenenti la Documentazione Amministrativa e la documentazione tecnica;
- 4) al download della documentazione presentata da ciascun Concorrente;
- 5) al controllo relativo alla completezza della documentazione amministrativa presentata e alla conformità della stessa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- 6) all'attivazione, se del caso, della procedura di soccorso istruttorio.

Struttura Semplice Logistica e Acquisti*Responsabile: Dott.ssa Leila Rossi*

Tel. 015-1515 3433 Fax. 015-1515 3516

leila.rossi@aslbi.piemonte.it

All'esito delle suddette operazioni, il RUP assume la decisione che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo alla trasmissione dell'istruttoria al Soggetto competente all'adozione del relativo Provvedimento.

Al fine di tutelare il principio di segretezza delle offerte, si fa presente che l'accesso ai documenti contenuti nella busta telematica amministrativa avverrà tramite collegamento alla piattaforma SINTEL e sarà consentito solo al RUP e suoi delegati.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la Stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

La valutazione di rispondenza del servizio offerto rispetto alle specifiche tecniche riportate nel Capitolato, o a quelle ritenute ad esse equivalenti, verrà effettuata da parte di uno o più tecnici competenti, individuati dall'ASL BI, che procederanno alla formulazione del relativo giudizio di idoneità ed, al termine delle operazioni, alla comunicazione al RUP degli operatori che hanno superato/non hanno superato tale verifica.

Qualora, in esito alle operazioni sopra citate, ricorrano le ipotesi di esclusione, il RUP procederà ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice e, conseguentemente, non si procederà alla apertura dell'offerta economica degli operatori per i quali è stato dichiarato un giudizio di idoneità negativo.

Le offerte economiche, ivi incluso il Documento d'Offerta, resteranno chiuse a Sistema ed il relativo contenuto non sarà visibile né dalla Stazione Appaltante né dagli altri concorrenti, né da terzi.

In seguito all'approvazione dei documenti presentati si procederà con l'apertura dell'offerta economica.

Ai fini della valutazione economica verrà presa in considerazione la voce "Importo complessivo offerto" dell'offerta economica, al netto di IVA.

Delle sopra citate operazioni sarà redatto verbale che, unitamente a tutti gli atti e documenti di gara, verrà trasmesso all'organo competente della Stazione appaltante per l'adozione del formale provvedimento di aggiudicazione.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta valida, tecnicamente idonea, purché ritenuta conveniente (art. 95 D.Lgs. 50/2016).

Il provvedimento di aggiudicazione ha effetto giuridico immediato nei confronti della ditta aggiudicataria.

Ai sensi di legge, il contratto non è tacitamente rinnovabile e pertanto si intende disdetto alla naturale scadenza, salvo quanto previsto dall'art. 1 del presente capitolato.

13 VERIFICA DELL'ANOMALIA

Al ricorrere dei presupposti di cui all'Art. 97, comma 3 del Codice, e ove il numero di offerte ammesse sia pari o superiore a tre, nonché in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse. Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della Stazione Appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse. Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto e tramite Sistema, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta. Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro. Fermo restando quanto previsto dall'Articolo 95, comma 15, del Codice, la Stazione Appaltante esclude, ai sensi degli Articoli 59, comma 3, lett. c) e 97, commi 5 e 6, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

Struttura Semplice Logistica e Acquisti

Responsabile: Dott.ssa Leila Rossi

Tel. 015-1515 3433 Fax. 015-1515 3516

leila.rossi@aslbi.piemonte.it**14 ULTERIORI REGOLE E VINCOLI**

Saranno **escluse** dalla procedura le Ditte concorrenti che presentino offerte:

- incomplete e/o parziali;
- sottoposte a condizione;
- nelle quali siano sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura in merito alle condizioni di contratto specificate nel presente documento;
- che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni di contratto.

Saranno altresì **escluse** dalla procedura le Ditte concorrenti:

- coinvolte in situazioni oggettive lesive della *par condicio* tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte;
- che abbiano presentato dichiarazioni mendaci; l'Azienda – che a tal fine si riserva di procedere a verifiche d'ufficio, anche a campione – trasmetterà in tal caso gli atti all'ANAC per i seguiti di competenza.

L'Azienda nell'ambito della propria discrezionalità, con provvedimento motivato, si riserva di:

- a) riaprire i termini per la partecipazione;
- b) non aggiudicare o aggiudicare in parte;
- c) acquisire in tutto o in parte il servizio offerto ed aggiudicato, in relazione alle proprie disponibilità economiche;

senza che le Ditte partecipanti possano vantare pretese o diritti di alcuna natura.

15 AGGIUDICAZIONE E CONTRATTO

L'Azienda procederà all'affidamento del servizio mediante determinazione dirigenziale e, ai sensi dell'Art. 76 D.Lgs. 50/2016, comunicando per iscritto l'aggiudicazione alla Ditta concorrente risultata prima nella graduatoria, alla Ditta che segue nella graduatoria e comunque a tutte le Ditte.

L'aggiudicazione del servizio sarà immediatamente vincolante per la Ditta aggiudicataria.

L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta da parte dell'ASL BI e diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti. L'esito positivo delle verifiche è condizione essenziale per la stipula del contratto e l'avvio del servizio.

Qualora la Ditta aggiudicataria non produca la documentazione di cui all' Art. 20 entro i termini ivi indicati, l'Azienda si riserva la facoltà di dichiarare la medesima decaduta dall'aggiudicazione e procederà all'aggiudicazione della gara alla Ditta seconda classificata, previa verifica del possesso dei requisiti di cui al predetto articolo.

Ai sensi dell'Art. 32, comma 10, lett. b) del Codice non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 gg. per la stipula del contratto.

In caso di presentazione e di falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito alle causa di esclusione, previste dall'Art. 80 del D.Lgs. 50 del 18/04/2016, verrà disposta la decadenza dall'affidamento. Contestualmente si procederà alla segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione ai sensi dell'Art. 80, comma 12 del medesimo decreto. L'appalto viene aggiudicato, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto viene aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

16 GARANZIA DEFINITIVA

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 103 del Codice.

Struttura Semplice Logistica e Acquisti

Responsabile: Dott.ssa Leila Rossi

Tel. 015-1515 3433 Fax. 015-1515 3516

leila.rossi@aslbi.piemonte.it

La Ditta aggiudicataria dovrà costituire una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 D.Lgs. 50/2016, sotto forma di cauzione o fideiussione, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. Alla garanzia si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, D.Lgs. 50/2016 per la garanzia provvisoria.

La garanzia fideiussoria dev'essere conforme allo schema approvato con D.M. Ministero dello sviluppo economico 19/01/2018, n. 31, e prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, co. 2, del codice civile;
- l'operatività entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'amministrazione appaltante.

La cauzione o la fideiussione è posta a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, incluso il pagamento delle penali eventualmente imposte dall'ASL BI, e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. È fatto salvo l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e la stazione appaltante aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia è progressivamente e automaticamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito, secondo quanto disposto dall'art. 103, comma 5, D.Lgs. 50/2016.

Nessun interesse è dovuto sulle somme costituenti i depositi cauzionali.

17 CONTROLLO DEL POSSESSO DEI REQUISITI DELL'AGGIUDICATARIO

Ai sensi dell'Art. 94 D.Lgs. 50/2016, l'Azienda verificherà a carico dell'aggiudicatario la documentazione comprovante il possesso delle condizioni di partecipazione di cui agli Art 4, 5 e 10 punto a).

Qualora la Ditta non risultasse in possesso dei requisiti dichiarati all'atto della presentazione dell'offerta, l'ASL BI darà avvio al procedimento di **esclusione** dalla gara, dandone comunicazione scritta al soggetto medesimo e dichiarando lo stesso decaduto dall'aggiudicazione, e procederà all'aggiudicazione della gara a favore del secondo classificato, previa verifica del possesso dei requisiti di cui ai predetti Articoli.

Del provvedimento di esclusione la Stazione appaltante darà comunicazione scritta all'ANAC, ai sensi dell'Art. 80 comma 12 del D.Lgs. 50/2016.

18 CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante www.aslbi.piemonte.it sezione Amministrazione trasparente- Altri contenuti/prevenzione della corruzione.

Struttura Semplice Logistica e Acquisti

Responsabile: Dott.ssa Leila Rossi

Tel. 015-1515 3433 Fax. 015-1515 3516

leila.rossi@aslbi.piemonte.it**19 ACCESSO AGLI ATTI**

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi secondo le seguenti modalità:

- Richiesta scritta mediante PEC all'indirizzo: approvvigionamentobenieservizi@cert.aslbi.piemonte.it

20 OBBLIGHI DELLA DITTA CONSEGUENTI ALL'AGGIUDICAZIONE

La Ditta aggiudicataria, **entro 15 (quindici) giorni** decorrenti dalla data di avvenuta comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà far pervenire all'ASL BI i seguenti documenti, sottoscritti ove necessario dal Legale Rappresentante:

- **tutte le informazioni necessarie ai fini dei controlli previsti:**

1. **dal D.Lgs. 6/09/2011, n. 159** (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia);
2. Relativamente al rispetto degli obblighi sulla **tracciabilità dei flussi finanziari**, ai sensi dell'Art. 3, comma 7 della L. 136 del 13.08.2010 come modificato dalla L. N° 217 del 17/12/2010, la Ditta offerente è tenuta a comunicare, secondo il modello allegato - (**Allegato_05_Dichiarazione_flussi_finanziari**):
 - Il nr. di conto dedicato;
 - Le relative coordinate bancarie;
 - Le generalità ed il codice fiscale di tutte le persone delegate ad operare sul conto.

La ditta è esentata ad ottemperare a quanto sopra, qualora abbia già provveduto alla comunicazione.
Si rammenta, inoltre, che dovrà essere tempestivamente comunicata ogni modifica dei dati trasmessi e che ogni offerta che verrà presentata alla Scrivente Amministrazione dovrà contenere, a pena di nullità assoluta, l'impegno al rispetto della regola sulla tracciabilità dei pagamenti in applicazione delle disposizioni di cui alla 136/2010 s.m.i.
3. Prima dell'inizio del servizio, la/le Ditta/e aggiudicataria/e dovrà/dovranno produrre un elenco del personale che intende utilizzare per l'espletamento del servizio in loco e fornire un recapito telefonico dedicato in caso di assistenza;
4. Compilato e firmato dal Legale Rappresentante **l'Allegato_3 "Richiesta di informazioni sui requisiti tecnico - professionali della Vostra Azienda e dei rischi indotti presso l'ASL BI di Biella"** sulla base del quale verrà redatto il DUVRI definitivo da allegare al contratto;
5. **Garanzia definitiva;**
6. **Modulo anagrafica** beneficiari iscritti C.C.I.A.A., qualora l'aggiudicatario non sia già fornitore dell'ASL BI (**Allegato_06_Anagr_Fornitori CCIAA**);
7. coordinate per l'invio degli ordinativi contabili mediante NSO;
8. ogni altro documento che la Stazione appaltante riterrà utile acquisire.

La Ditta aggiudicataria s'impegna ad effettuare, se necessario su richiesta dell'ASL BI, una riunione preventiva ai fini dell'avvio del servizio.

Struttura Semplice Logistica e Acquisti

Responsabile: Dott.ssa Leila Rossi

Tel. 015-1515 3433 Fax. 015-1515 3516

leila.rossi@aslbi.piemonte.it**21 TEMPI DI CONSEGNA E INSTALLAZIONE. VERIFICA DI CONFORMITA'**

La consegna e l'installazione dovranno essere effettuate franco destinatario, imballo e trasporto compresi, **entro 30 giorni** dalla data di ricevimento dell'ordine, previo accordo telefonico con l'ASL BI, presso l'Ospedale "Degli Infermi" sito in Ponderano (BI), Via dei Ponderanesi, 2.

La verifica di conformità dell'apparecchiatura installata dovrà essere eseguito in contraddittorio con il personale dell'ASL BI **entro 15 giorni** decorrenti alla data dell'installazione.

Tale verifica, che riguarda la funzionalità e la conformità della merce, è intesa ad accertare la corrispondenza delle caratteristiche tecniche della fornitura con la documentazione tecnica, oltre che con le caratteristiche tecniche dichiarate in sede di offerta.

Gli oneri per l'esecuzione della verifica di conformità sono a carico del fornitore.

In particolare all'atto della verifica dovrà essere garantita, a completamento della fornitura e senza costi aggiuntivi:

- La redazione di un foglio di verifica da parte del fornitore/produttore, che dovrà essere controfirmato dall'ASL BI;
- la presenza di un referente tecnico della Ditta fornitrice/produttrice;
- l'assistenza tecnica alle operazioni di verifica;
- l'impiego di eventuali strumenti di misura necessari alla verifica;
- l'effettuazione di verifiche di sicurezza elettrica e verifiche funzionali delle apparecchiature secondo norme CEI vigenti;
- la formazione dei dipendenti individuati dall'ASL BI al fine di fornire loro le principali nozioni per l'uso corretto ed efficace dell'apparecchiatura in ogni funzione;
- la consegna della seguente documentazione, se prevista, in lingua italiana su supporto cartaceo e digitale:
 - manuali d'uso,
 - la consegna di copia delle certificazioni di rispondenza alle normative vigenti delle apparecchiature offerte.

In presenza di esito favorevole della verifica, la fornitura verrà considerata a tutti gli effetti idonea ed operativa e la relativa data sarà da considerarsi "data di accettazione della fornitura".

Il foglio di verifica certificherà che la fornitura potrà essere utilizzata in piena sicurezza dimostrandone la corretta installazione e la conformità a quanto offerto.

Qualora la fornitura e l'installazione, ovvero parti di esse, non superassero le verifiche e le prove funzionali, le operazioni di verifica dovranno essere ripetute, alle stesse condizioni e modalità, con eventuali oneri a carico della Ditta (es. riparazioni, sostituzioni di componenti).

L'accettazione della fornitura non solleva la Ditta aggiudicataria da responsabilità in ordine a vizi non rilevati alla consegna.

22 PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI E FATTURAZIONE

La Ditta aggiudicataria provvederà ad emettere fattura contenente anche le copie eccedenti a cadenza mensile. Ogni fattura dovrà essere corredata dall'idonea documentazione per il rendiconto delle attività espletate nel periodo, secondo le modalità che saranno concordate.

Struttura Semplice Logistica e Acquisti

Responsabile: Dott.ssa Leila Rossi

Tel. 015-1515 3433 Fax. 015-1515 3516

leila.rossi@aslbi.piemonte.it

La fatturazione avverrà sulla base degli ordinativi emessi dall'ASL BI.

I termini di pagamento e gli effetti dell'inosservanza di tali termini sono disciplinati dal D.Lgs. 9.10.2002, n. 231, e ss.mm.ii, con riferimento alle disposizioni dettate per la Pubblica Amministrazione e in particolare "per gli enti pubblici che forniscono assistenza sanitaria".

Per quanto concerne i tempi della "procedura diretta ad accertare la conformità della merce o dei servizi di contratto" si prevede il termine massimo di 30 gg..

Il pagamento è subordinato alla comunicazione degli estremi identificativi dei conti dedicati, ai sensi della L. 13.08.2010, N. 136; i pagamenti delle fatture verranno pertanto effettuati, esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale tramite conto corrente dedicato. Non è consentito la cessione dei crediti se non espressamente autorizzata dall'ASL BI ai sensi dell'Art. 177 D.Lgs. 163/2006.

Il pagamento verrà effettuato a mezzo mandato emesso dalla Ragioneria previa verifica del DURC (documento unico di regolarità contributiva) e degli altri adempimenti previsti dalle leggi, entro il termine di 60 gg. dalla data di ricevimento della fattura.

23 DIVIETO DI SOSPENSIONE DELLA FORNITURA E DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire il regolare ottimale svolgimento del servizio anche in caso di situazioni straordinarie, il servizio dovrà essere reso con regolarità e continuità e non è pertanto ammessa l'interruzione.

È fatto divieto alla Ditta aggiudicataria di cedere a terzi, in tutto o in parte, l'oggetto del contratto, pena l'immediata risoluzione dello stesso, nonché il risarcimento di ogni conseguente danno.

24 PENALITA'

L'ASL BI, a tutela della qualità del servizio e della scrupolosa conformità dello stesso alle norme di legge e contrattuali, si riserva la facoltà di applicare le seguenti penali, in ogni caso di verificata violazione di tali norme.

Le penali saranno applicate dopo formale contestazione, ad opera del Responsabile del procedimento, ed esame delle eventuali controdeduzioni della Ditta aggiudicataria, le quali dovranno pervenire entro 5 gg lavorativi dalla data della contestazione.

Ove non ottemperi agli obblighi imposti per legge o regolamento, ovvero violi le disposizioni del presente Capitolato, l'ASL BI si riserverà la facoltà di procedere all'applicazione di penali nei seguenti casi:

EVENTO	PENALE	MISURA
Ritardo non imputabile all'ASL BI, a forza maggiore o a caso fortuito, rispetto ai termini di consegna di cui all'Art. 21	1 °/00 dell'ammontare netto contrattuale	per ogni giorno solare di ritardo
Mancato intervento tecnico entro i termini di cui all'Art. 3 del Capitolato Tecnico	1 °/00 dell'ammontare netto contrattuale	per ogni evento per ogni giorno solare di ritardo
Inadempimento delle obbligazioni contrattuali della Ditta aggiudicataria circa la qualità della fornitura, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'aggiudicatario	fino al 10% dell'ammontare netto contrattuale	per ogni evento

Struttura Semplice Logistica e Acquisti

Responsabile: Dott.ssa Leila Rossi

Tel. 015-1515 3433 Fax. 015-1515 3516

leila.rossi@aslbi.piemonte.it

In caso di recidiva per la medesima infrazione la penalità è raddoppiata. L'ASL Bi si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto nel caso in cui le penali per ritardo raggiungessero un valore pari al 10% dell'importo del contratto.

E' fatta salva la facoltà dell'ASL BI di esperire ogni altra azione per il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito o dalle maggiori spese sostenute a causa dell'inadempienza contrattuale.

Gli importi dovuti dalla Ditta aggiudicataria per irregolarità commesse dal medesimo nell'esecuzione del contratto verranno detratti da eventuali crediti.

Il contratto inoltre è risolto nei seguenti casi:

- in caso di grave inadempimento;
- in caso di sospensione, anche parziale, del servizio esclusi i casi di forza maggiore (debitamente comprovati);

in caso di abituale deficienza o negligenza nell'esecuzione del servizio, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni, debitamente accertate e contestate, compromettano l'efficienza del servizio stesso.

25 CLAUSOLA RISOLUTIVA

- Ai sensi dell'Art. 108, comma 3 del D.lgs. n. 50/2016, il DEC, se nominato, o il RUP, quando accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni, invia al RUP una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima delle prestazioni eseguite regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al RUP. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del RUP dichiara risolto il contratto.

Si precisa che costituisce grave inadempimento:

- l'omessa collaborazione dell'appaltatore alla stesura definitiva del DUVRI dopo l'aggiudicazione e prima della stipula del contratto;
 - il ritardo nell'avvio del servizio e/o della fornitura rispetto alla data stabilita;
 - [altre eventuali azioni/omissioni specificatamente previste come grave inadempimento nel capitolato tecnico della singola gara].
- Qualora, al di fuori di quanto previsto al comma 3, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il DEC, se nominato, o il RUP gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.
 - La stazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'Art. 1456 cod. civ., tramite comunicazione inviata all'appaltatore a mezzo PEC, nei seguenti casi:
 - nelle ipotesi di cui all'Art. 108, commi 1 e 2 del D.lgs. n. 50/2016;
 - qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione;
 - in caso di sopravvenienza di una delle cause di esclusione di cui all'Art. 80 del D.lgs. n. 50/2016;
 - in caso di sospensione dell'attività commerciale;
 - in caso di scioglimento, cessazione, fallimento, liquidazione coatta amministrazione o concordato

Struttura Semplice Logistica e Acquisti

Responsabile: Dott.ssa Leila Rossi

Tel. 015-1515 3433 Fax. 015-1515 3516

leila.rossi@aslbi.piemonte.it

- preventivo dell'appaltatore;
 - in caso di mancato superamento del periodo di prova, se previsto;
 - in caso di interruzione non giustificata del servizio o della fornitura, anche parziale;
 - in caso di inadempimenti dell'appaltatore nell'esecuzione del contratto tali da aver determinato l'applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
 - in caso di violazione degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
 - in caso di violazione degli obblighi prescritti dal Patto di integrità aziendale;
 - in caso di mancata reintegrazione della cauzione entro il termine di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta;
 - in caso di grave violazione degli obblighi in materia di privacy;
 - in caso di cessione del contratto;
 - qualora l'appaltatore si avvalga del subappalto al di fuori delle ipotesi previste dall'Art. 105 del D.lgs. n. 50/2016;
 - in caso di accertamento del mancato possesso dei requisiti in capo alla Ditta subentrante nei casi di cui all'Art. 106, comma 1, lett. d) del D.lgs. n. 50/2016;
 - qualora, a seguito dell'intervenuta attivazione di strumenti di acquisto più vantaggiosi di cui la stazione appaltante sia obbligata ad avvalersi in base alla normativa nazionale e regionale vigente, l'appaltatore non adegui la propria offerta.;
 - negli altri casi espressamente previsti negli atti di gara.
- Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi o alle forniture regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.
 - Con la risoluzione del contratto sorge in capo alla stazione appaltante la facoltà di scorrere la graduatoria o comunque di affidare a terzi il servizio o la fornitura (o la parte rimanente di questi), addebitando all'appaltatore uscente le maggiori spese sostenute rispetto a quelle previste dal contratto risolto.
 - Gli oneri e le spese di cui sopra potranno anche essere recuperate sul deposito cauzionale definitivo.
 - È fatta salva la facoltà di esperire ogni azione per il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito.
 - Resta inteso che in caso di risoluzione del contratto l'appaltatore dovrà comunque assicurare l'esecuzione del contratto fino al subentro del nuovo contraente, onde evitare l'interruzione di un servizio e/o di una fornitura di pubblica utilità.
 - Per quanto non previsto dal presente articolo, si applicano l'Art. 108 del D.lgs. n. 50/2016 e le disposizioni del codice civile in materia di inadempimento e risoluzione del contratto.
 - È fatta salva l'applicazione degli Artt. 107 (Sospensione) e 109 (Recesso) del D.lgs. n. 50/2016.

26 CONTROVERSIE

Le controversie insorte tra l'Amministrazione contraente e la Ditta aggiudicataria sono risolte, di norma, in via amministrativa. Se la composizione in via amministrativa del reclamo non riesce, può essere tentata la via giudiziale; in tal caso si dichiara sin da ora la competenza esclusiva ex Art. 29 c.p.c. del Foro di Biella.

Struttura Semplice Logistica e Acquisti*Responsabile: Dott.ssa Leila Rossi*

Tel. 015-1515 3433 Fax. 015-1515 3516

leila.rossi@aslbi.piemonte.it**27 NORME COMUNI**

Per quanto non espressamente previsto dalle norme e condizioni di cui sopra, si fa riferimento a quanto previsto dal codice civile per le parti applicabili, dai RR.DD. 18.11.1923 n. 2440 e 23.5.1924 n. 827 sulla contabilità generale dello Stato e loro successive modificazioni, nonché dalla normativa vigente in materia, comunitaria, statale e regionale, in quanto applicabile e dal Capitolato Generale in vigore presso questa A.S.L.

28 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

La Dott.ssa Leila Rossi, Responsabile della S.S. Logistica e Acquisti, ai sensi dell'art. 31 e 111 del D.Lgs 50/2016, é RUP della presente procedura.

Per eventuali informazioni la Ditta potrà rivolgersi al Responsabile dell'istruttoria Dott.ssa Monica Merlo, S.S. Logistica e Acquisti (tel. 015-1515 3397, e-mail monica.merlo@aslbi.piemonte.it).

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DELLA S.S.
LOGISTICA E ACQUISTI E RUP
Dott.ssa Leila Rossi

Struttura Semplice Logistica e Acquisti

Responsabile: Dott.ssa Leila Rossi

Tel. 015-1515 3433 Fax. 015-1515 3516

leila.rossi@aslbi.piemonte.it**CAPITOLATO TECNICO****1 COMPOSIZIONE DELLA FORNITURA**

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento, suddivisa in due lotti, della fornitura in noleggio di:

- Lotto 1 (**CIG: 965125860D**) n. 1 fotocopiatrice multifunzione a colori di grandi dimensioni occorrente all'Ufficio "Comunicazione e URP";
- Lotto 2 (**CIG: 9651289F9F**) n. 2 fotocopiatrici multifunzioni digitali laser a colori con priorità di stampa in formato A5 per la cucina ospedaliera;

Le apparecchiature ed i dispositivi opzionali, in ogni caso devono essere **nuovi di fabbrica**, costruiti utilizzando parti nuove e devono rispondere alle caratteristiche di seguito descritte. I dispositivi opzionali devono essere integrati nell'apparecchiatura base.

Per ogni Apparecchiatura dovrà essere necessariamente fornito:

- il cavo di alimentazione elettrica (IEC 320) e il cavo di collegamento alla rete locale, ciascun cavo dovrà essere di lunghezza non inferiore a 3 metri e dovrà essere completo di connettori pressofusi;
- il software di configurazione (drivers) anche su supporto informatico o scaricabile dal sito;
- la documentazione tecnica ed il manuale d'istruzioni in lingua italiana su supporto informatico o scaricabile dal sito;
- la scheda tecnica di sicurezza del toner anche su supporto informatico o scaricabile dal sito;
- la dotazione iniziale di materiali di consumo (*starter-kit*), in confezioni sigillate;
- tutti i consumabili / parti di ricambio indispensabili al funzionamento della fotocopiatrice (es. *toner, punti metallici, drum, ecc...*) - *in confezioni sigillate* - esclusa solamente la carta (Art. 2);
- smaltimento dei rifiuti derivanti da materiali di consumo esauriti o deteriorati, nel rispetto della vigente normativa in materia ambientale;
- assistenza tecnica *full risk* (Art. 3).

LOTTO 1: VOLUMI DI STAMPA MENSILI PRESUNTI

Pagine in B/N	5.000
Pagine a colori	55.000
TOTALE	60.000

I volumi di stampa sopra riportati costituiscono una mera stima e pertanto, nel corso della durata contrattuale, potranno subire variazioni.

LOTTO 1: CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME DELLA FORNITURA

L'apparecchiatura fornita in noleggio dovrà possedere le caratteristiche sotto riportate.

Struttura Semplice Logistica e Acquisti

Responsabile: Dott.ssa Leila Rossi

Tel. 015-1515 3433 Fax. 015-1515 3516

leila.rossi@aslbi.piemonte.it

Cod	Caratteristiche tecniche minime	
Caratteristiche di base		
A - 1	Tecnologia di stampa/copia	Laser
A - 2	Risoluzione in copiatura	>= 600 x 600 dpi
A - 3	Velocità di copiatura/stampa in B/N A4	>= 80 copie/minuto
A - 4	Velocità di copiatura/stampa a colori	>= 80 copie/minuto
A - 5	Volumi trimestrali effettuabili	>=300.000
A - 6	Formati carta originali, copie e stampe	Da A5 ad A3 PLUS e Banner (circa 25 fogli all'anno)
A - 7	Grammatura carta	60-220 g/mq
A - 8	Utilizzo carta riciclata 100% anche in caso di stampa/copia in modalità fronte/retro automatica	Sì
A - 9	Altri supporti	Lucidi, etichette adesive, priorità di stampa, altro
A - 10	Tipologia <i>console</i>	Con ruote
A - 11	Alimentatore automatico originali	>= 100 fogli (80 g/mq)
A - 12	Alimentatore <i>by-pass</i>	>= 100 fogli
A - 13	Cassetti	Sì per un totale di 4.000 fogli in formati misti
A - 14	Cassetti A4R	Si per un totale >=1000
A - 15	Fronte-retro dell'originale	Automatico
A - 16	Fronte-retro della copia	Automatico
A - 17	Fascicolazione	Sì ad impilamento esterno da 4.000 fogli
A - 18	RAM interna	> 4.000 Mb
A - 19	<i>Hard disk</i>	> 250 Gb
A - 20	Interfacce	Stampa diretta da macchina - USB 2.0 - 3.0
A - 21	Conformità ai criteri ambientali minimi stabiliti dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per l'affidamento del servizio di stampa gestita, affidamento del servizio di noleggio di stampanti e di apparecchiature multifunzione per ufficio e acquisto o il leasing di stampanti e di apparecchiature multifunzione per ufficio (approvato con DM 17 ottobre 2019, in G.U. n. 261 del 7 novembre 2019)	Sì
Caratteristiche funzione fotocopiatrice		
A - 22	Emulazione	PCL6, KPDL 3 (PS3), XPS Direct Print, PDF Direct Print
A - 23	Sistema operativo	Almeno Windows 7
A - 24	Risoluzione	>= 600 x 600 dpi
A - 25	Interfacce Ethernet	Sì
Caratteristiche funzione scanner		
A - 26	Tipo	Colore

Struttura Semplice Logistica e Acquisti

Responsabile: Dott.ssa Leila Rossi

Tel. 015-1515 3433 Fax. 015-1515 3516

leila.rossi@aslbi.piemonte.it

A - 27	Formato max carta	A3
A - 28	Risoluzione scanner	>= 600 x 600 dpi
A - 29	Scala dei grigi	256
A - 30	Tipo di scansione	Scan to mail; scan to folder; scan to PC; scan to USB; scan to FTP
A - 31	Formati file	TIFF, JPEG, PDF, XPS
A - 32	Velocità di scansione in A4 B/N (600 X 600 dpi)	>= 80 fogli/minuto
A - 33	Velocità di scansione in A4 a colori (600 x 600 dpi)	>= 70 fogli/minuto
Componenti accessori aggiuntivi		
A - 34	Finitore/separatore/puntatore esterno con pinzatura in linea (angolare e doppia)	Sì
A - 35	Capacità di pinzatura (angolare e doppia)	>= 50 fogli
A - 36	<i>Finisher</i>	3.000 fogli
A - 37	Graffatore <i>finisher</i>	100 fogli
A - 38	<i>Finisher</i> per opuscoli	2.000 fogli
A - 39	<i>Piegatrice a "Z"</i>	Sì
A - 40	<i>Finisher</i> perforazione	2 e 4 fori
A - 41	Finitura anche a sella	Sì
A - 42	Raccoglitore per libretti	>= 500 fogli

 ○ **LOTTO 2: VOLUMI DI STAMPA MENSILI PRESUNTI PER OGNI SINGOLA FOTOCOPIATRICE**

Pagine in B/N	14.000
Pagine a colori	1.500
TOTALE	15.500

 ○ **LOTTO 2: VOLUMI DI STAMPA MENSILI PRESUNTI TOTALI**

Pagine in B/N	28.000
Pagine a colori	3.000
TOTALE	31.000

I volumi di stampa sopra riportati costituiscono una mera stima e pertanto, nel corso della durata contrattuale, potranno subire variazioni.

 ○ **LOTTO 2: CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME DELLA FORNITURA PER OGNI SINGOLA FOTOCOPIATRICE**

L'apparecchiatura fornita in noleggio dovrà possedere le caratteristiche sotto riportate.

Struttura Semplice Logistica e Acquisti

Responsabile: Dott.ssa Leila Rossi

Tel. 015-1515 3433 Fax. 015-1515 3516

leila.rossi@aslbi.piemonte.it

Cod.	Caratteristiche tecniche minime per ogni singola fotocopiatrice	
Caratteristiche di base		
A - 1	Tecnologia di stampa/copia	Laser
A - 2	Risoluzione in copiatura	>= 600 x 600 dpi
A - 3	Velocità di copiatura/stampa in B/N A4	>= 30 copie/minuto
A - 4	Velocità di copiatura/stampa a colori	>= 30 copie/minuto
A - 5	Volumi trimestrali effettuabili	>= 50.000
A - 6	Formati carta originali, copie e stampe	Priorità di stampa in A5 ad A3
A - 7	Grammatura carta	60-220 g/mq
A - 8	Utilizzo carta riciclata 100% anche in caso di stampa/copia in modalità fronte/retro automatica	Sì
A - 9	Tipologia <i>consolle</i>	Con ruote
A - 10	Alimentatore automatico originali	>= 80 fogli (60 g/mq)
A - 11	Alimentatore <i>by-pass</i>	>= 100 fogli
A - 12	Cassetti	Sì
A - 13	Fronte-retro dell'originale	Automatico
A - 14	Fronte-retro della copia	Automatico
A - 15	Fascicolazione	Sì
A - 16	RAM interna	> 2 GB
A - 17	<i>Hard disk</i>	> 250 GB
A - 18	Interfacce	Stampa diretta da macchina - USB 2.0 - 3.0
A - 19	Conformità ai criteri ambientali minimi stabiliti dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per l'affidamento del servizio di stampa gestita, affidamento del servizio di noleggio di stampanti e di apparecchiature multifunzione per ufficio e acquisto o il leasing di stampanti e di apparecchiature multifunzione per ufficio (approvato con DM 17 ottobre 2019, in G.U. n. 261 del 7 novembre 2019)	Sì
Caratteristiche funzione fotocopiatrice		
A - 20	Emulazione	PCL6, KPDL 3 (PS3), XPS Direct Print, PDF Direct Print
A - 21	Sistema operativo	Almeno Windows 7
A - 22	Risoluzione	>= 600 x 600 dpi
A - 23	Interfacce Ethernet	Sì
Caratteristiche funzione scanner		
A - 24	Tipo	Colore
A - 25	Formato max carta	A3
A - 26	Risoluzione scanner	>= 600 x 600 dpi

Struttura Semplice Logistica e Acquisti

Responsabile: Dott.ssa Leila Rossi

Tel. 015-1515 3433 Fax. 015-1515 3516

leila.rossi@aslbi.piemonte.it

A - 27	Scala dei grigi	256
A - 28	Tipo di scansione	Scan to mail; scan to folder; scan to PC; scan to USB; scan to FTP
A - 29	Formati file	TIFF, JPEG, PDF, XPS
A - 30	Velocità di scansione in A4 B/N (600 X 600 dpi)	>= 30 fogli/minuto
A - 31	Velocità di scansione in A4 a colori (600 x 600 dpi)	>= 30 fogli/minuto

2 MATERIALI DI CONSUMO

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire per tutta la durata del contratto:

- la fornitura di tutti i materiali di consumo necessari per il corretto funzionamento dell'apparecchiatura, ad esclusione della carta, in tempi idonei per evitare qualsiasi disservizio dell'apparecchiatura;
- il cambio del *toner* e di tutti gli altri materiali di consumo;
- le richieste di fornitura di materiali di consumo dovranno essere comunque soddisfatte entro **24 (ventiquattro) ore lavorative** dalla richiesta; qualora nella fornitura sia compreso il dispositivo con funzione di finitore, nel Materiale di consumo sono da intendersi inclusi anche i punti metallici;
- l'avvenuta consegna del materiale di consumo dovrà essere rintracciabile attraverso un apposito modulo di consegna (ad es. documento di trasporto). Unitamente ai materiali di consumo, dovranno essere fornite le **schede di sicurezza dei toner**, anche su supporto informatico o scaricabile dal sito;
- il ritiro immediato e lo smaltimento dei materiali di consumo esauriti o deteriorati (come per esempio toner e polveri residue), nel rispetto della vigente normativa in materia ambientale;
- le richieste di ritiro dei materiali di consumo dovranno essere comunque soddisfatte entro **20 (venti) giorni lavorativi** dalla richiesta;
- alla richiesta, da parte dell'Amministrazione, per il ritiro dei materiali di consumo usati, dovrà corrispondere apposito documento (es. modulo di ritiro) che verrà compilato e sottoscritto contestualmente dall'Amministrazione richiedente e dal Fornitore al momento del ritiro di suddetto materiale.

○ REQUISITI DI CONFORMITA'

I prodotti e i materiali di consumo dovranno rispettare i requisiti di conformità indicati di seguito:

- possesso di regolare marcatura "CE";
- conformità alle specifiche tecniche e clausole contrattuali dei Criteri ambientali minimi per "l'acquisto o il leasing di stampanti e di apparecchiature multifunzione per ufficio" adottati con Decreto 17 ottobre 2019 (G.U. n. 261 del 7 novembre 2019);
- tutti i materiali di consumo dovranno essere conformi alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali dei "Criteri ambientali minimi per le forniture di cartucce toner e a getto di inchiostro; criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio integrato di ritiro di cartucce di toner e a getto di inchiostro esauste, preparazione per il riutilizzo e la fornitura di cartucce di toner e a getto di inchiostro rigenerate" - Decreto 17 ottobre 2019 - G.U. n. 261 del 7 novembre 2019;
- conformità alle norme previste dall'ordinamento giuridico italiano;
- conformità alle normative CEI o ad altre disposizioni internazionali relative alla compatibilità elettromagnetica e alimentate direttamente con la tensione erogata attualmente in Italia;

Struttura Semplice Logistica e Acquisti

Responsabile: Dott.ssa Leila Rossi

Tel. 015-1515 3433 Fax. 015-1515 3516

leila.rossi@aslbi.piemonte.it

- conformità alle vigenti norme legislative, regolamentari e tecniche disciplinanti i componenti e le modalità di impiego delle Apparecchiature ai fini della sicurezza degli utilizzatori, con particolare riferimento alle disposizioni del D.Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni. Pertanto ciascuna Apparecchiatura, al momento della consegna, dovrà essere accompagnata dalla relativa scheda tecnica di sicurezza;
- conformità all'attuale normativa vigente al fine di ridurre l'uso di sostanze pericolose, ed in particolare, alla direttiva 2011/65/EU (RoHS II), recepita con D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 27 e s.m.i., anche nota come "Restriction of Hazardous Substances (RoHS).

3 ASSISTENZA TECNICA

La Ditta aggiudicataria dovrà mantenere in perfetto stato di funzionamento l'apparecchiatura oggetto dell'appalto per tutto il periodo del contratto e pertanto dovrà farsi carico di ogni tipo di malfunzionamento o guasto che non ne permette il pieno e regolare utilizzo.

L'assistenza tecnica, per tutta la durata del contratto, dovrà essere assicurata nella forma *full risk*, senza nulla escluso, e dovrà includere, oltre ai pezzi di ricambio e a tutti gli eventuali consumabili legati alla manutenzione delle apparecchiature, gli interventi di manutenzione preventiva e correttiva (chiamata, trasferta, manodopera, ecc.), le verifiche di sicurezza, eventuali controlli funzionali e di qualità, tutto quanto necessario a mantenere e garantire il corretto e sicuro funzionamento delle apparecchiature.

La Ditta aggiudicataria dovrà offrire un servizio di assistenza tecnica strutturato come segue:

- individuazione di un recapito telefonico di riferimento e di un indirizzo di posta elettronica;
- orari di risposta: lunedì - sabato (indicativamente dalle ore 8:00 alle ore 18:00), si precisa inoltre che le fotocopiatrici destinate alla Cucina ospedaliera stamperanno i cartellini pasto degenti e sono in funzione 7 giorni su 7 per 365 giorni all'anno per 3 volte al giorno;
- intervento **entro 5 ore lavorative dalla segnalazione dell'evento** da parte dell'ASL BI;
- al termine di ogni intervento, rilascio di un rapporto contenente almeno le seguenti informazioni:
 - 1) data e ora di apertura della chiamata;
 - 2) data e ora dell'intervento;
 - 3) sintetica descrizione delle attività svolte;
 - 4) data e ora della risoluzione del problema.
- in caso di guasti che comportino un fermo macchina con impossibilità di pieno ripristino del suo funzionamento oltre i 2 giorni lavorativi, la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla sostituzione temporanea dell'apparecchiatura, senza alcun corrispettivo aggiuntivo;
- effettuazione ogni 6 (sei) mesi di un intervento di manutenzione preventiva propedeutico al corretto funzionamento dell'apparecchiatura ed al mantenimento dei livelli di qualità e di funzionamento.

Struttura Semplice Logistica e Acquisti

Responsabile: Dott.ssa Leila Rossi

Tel. 015-1515 3433 Fax. 015-1515 3516

leila.rossi@aslbi.piemonte.it

ALLEGATI:

Documentazione allegata:

Allegato A	Condizioni Particolari di Contratto (<i>il presente documento</i>)
Allegato B	DUVRI - Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza_Cucina
Allegato C	DUVRI - Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza_URP
Allegato D	DUVRI - Condizioni generale d'appalto
Allegato E	Accesso strutture ASL BI dal 30.08.2022

Allegati richiesti per la partecipazione:

Allegato 1	Dichiarazione attestante il permanere delle condizioni di assenza delle cause di esclusione Art. 80 D.Lgs. 50/2016
Allegato 2	Patto d'integrità
Allegato 3	Dichiarazione DUVRI - Dichiarazione D.Lgs. 81/2008 Art. 26
Allegato 4	Offerta Economica

Allegati richiesti per la sottoscrizione del contratto:

Allegato 5	Dichiarazione flussi finanziari
Allegato 3	Dichiarazione DUVRI - Dichiarazione D.Lgs. 81/2008 Art. 26
Allegato 6	Modulo Anagrafica Fornitori C.C.I.A.A.



AZIENDA SANITARIA LOCALE BI
Regione Piemonte
Via dei Ponderanesi, 2 - 13875 PONDERANO (BI)

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER LAVORAZIONI IN APPALTO

(D. Lgs. 81/2008 art. 26, comma 3)

Biella, 19/01/2023

Codice documento: 1060

Denominazione appalto: **Fornitura in noleggio di n2 fotocopiatrice a colori per la Cucina Generale**

Ditta/e appaltatrice/i:

1. INTRODUZIONE

1.1 Contenuto del documento

Questo documento contiene la valutazione dei rischi per la lavorazione in appalto sopra denominata. Com'è noto, infatti, l'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 impone al datore di lavoro committente di elaborare un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misura da adottare per l'eliminazione dei rischi di interferenza. Tale documento, sarà allegato al contratto di appalto e andrà a far parte integrante del documento generale di valutazione dei rischi. In nessun caso esso sostituisce gli adempimenti documentali (Piano di Sicurezza e Coordinamento) eventualmente previsti nel caso in cui le lavorazioni abbiano luogo nell'ambito di un cantiere temporaneo e mobile soggetto al Titolo IV del D.Lgs. 81/2008.

Il documento si articola nei seguenti punti:

- Introduzione
- Soggetti dell'appalto
- Oggetto e descrizione dei lavori
- Rischi di interferenza e misure di prevenzione e protezione.

Si precisa sin da ora che l'attivazione di lavorazioni non previste e l'insorgenza di eventuali situazioni di rischio specifico non individuate in questo documento dovranno essere prontamente segnalate e saranno oggetto di successive integrazioni.

Il documento deve essere trasmesso a tutti i soggetti responsabili interessati, interni od esterni all'ASL BI, ai fini di una capillare diffusione delle informazioni contenute tra tutti i propri lavoratori coinvolti a vario titolo nell'appalto; l'appaltatore ha inoltre l'obbligo di trasmettere il documento ad ogni eventuale subappaltatore o altro soggetto a cui sono affidate parte delle attività nel rispetto della normativa vigente.

1.2 Riferimenti normativi

Il presente documento è redatto in ottemperanza all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008.

1.3 Criteri di valutazione

L'affidamento di lavorazioni in appalto costituisce un noto elemento di criticità per la sicurezza e l'igiene del lavoro e richiede attenzioni particolari. Infatti, la presenza di un appaltatore che opera all'interno di ambienti su cui insiste il ciclo lavorativo della committenza, può determinare:

- l'esposizione dei lavoratori dell'appaltatore ai rischi ambientali e residui presenti nell'ambiente di lavoro del committente;
- l'esposizione dei lavoratori e delle altre persone presenti nell'ambiente di lavoro del committente ai rischi indotti

dalle lavorazioni dell'appaltatore.

I rischi così definiti sono normalmente chiamati 'rischi di interferenza' in quanto nascono solo nel momento in cui si avvia una attività affidata ad un soggetto esterno alla committenza (ditta appaltatrice o lavoratore autonomo).

Il processo di valutazione dei rischi descritto in questo documento mira pertanto ad individuare i rischi di interferenza e le conseguenti misure di prevenzione e protezione per la loro eliminazione o, in subordine, alla loro riduzione al minimo grado possibile.

Come espressamente previsto dalla norma, la valutazione non si estende ai rischi specifici propri dell'appaltatore a cui ovviamente restano in carico le obbligazioni previste dalle norme sulla sicurezza del lavoro nei confronti dei propri lavoratori.

La valutazione dei rischi è stata condotta attraverso i seguenti passaggi:

- sono state reperite informazioni sul tipo di lavorazioni dalla documentazione di appalto disponibile nonché dai servizi aziendali incaricati di istruire la pratica di appalto e di seguirne i lavori;
- congiuntamente con l'appaltatore si sono analizzati gli elementi rilevanti ai fini dell'individuazione dei pericoli, dei rischi da essi derivanti e delle persone potenzialmente esposte;
- sono stati individuati i fattori di rischio di interferenza a partire dalle informazioni sopra riportate e si sono individuate le misure di prevenzione e protezione da adottare per ogni singolo fattore di rischio.

2. SOGGETTI DELL'APPALTO

Questa sezione del documento individua i soggetti coinvolti, per le aree di rispettiva competenza, nell'appalto oggetto del presente documento.

2.1 Ditte appaltatrici

2.2 Servizi ASL BI incaricati di istruire l'appalto

L'elenco dei servizi dell'ASL BI incaricati di istruire la pratica oggetto di questo documento è il seguente:

- S.S. Logistica e Acquisti

2.3 Servizi ASL BI incaricati di seguire i lavori

L'elenco dei servizi dell'ASL BI incaricati di seguire i lavori oggetto di questo documento è il seguente:

- S.S. Logistica e Acquisti

2.4 Altri soggetti coinvolti a vario titolo nell'appalto

3. OGGETTO E DESCRIZIONE DEI LAVORI

Questa sezione del documento analizza le attività oggetto dell'appalto ai fini di individuare i rischi di interferenza e le relative misure di prevenzione e protezione.

3.1 Tipo e caratteristiche dell'intervento

L'appalto ha per oggetto la fornitura in noleggio di n.2 fotocopiatrice multifunzione digitali laser a colori occorrente alla Cucina Generale

Le principali attività che verranno svolte durante l'appalto sono:

- consegna presso l'area interessata (franco punto di installazione e montaggio);
- configurazione iniziale dell'apparecchiatura;

- smaltimento degli imballaggi e di ogni altro materiale derivante dalla fornitura;
- pulizia finale dei locali (limitatamente alle risultanze delle attività strettamente legate alla presente fornitura);
- verifica di conformità;
- tutti i consumabili e le parti di ricambio indispensabili al funzionamento della fotocopiatrice multifunzione, esclusa la carta;
- assistenza tecnica full risk
- ritiro dell'apparecchiatura e degli eventuali materiali di consumo in giacenza al termine della fornitura.

3.2 Ambienti interessati dai lavori e dalle attività accessorie

La macchina sarà installata al piano -1 lato est del Presidio Ospedalero di Ponderano sede della Cucina Generale ASLBI.

Non è previsto l'utilizzo di locali spogliatoi da parte del personale della ditta appaltatrice.

La Ditta potrà usufruire dei servizi igienici all'interno dell'azienda.

Per le comunicazioni interne/esterne la Ditta dovrà utilizzare apparecchi cellulari propri, in caso di emergenza sono disponibili apparecchi fissi all'interno della Azienda Sanitaria.

3.3 Ditte e lavoratori autonomi che partecipano ai lavori

Nell'attività oggetto del presente appalto è previsto di solo intervento di personale della ditta appaltatrice.

L'eventuale intenzione di ricorrere a subappalti dovrà essere tempestivamente comunicata al servizio istruttore nonché al servizio responsabile dell'esecuzione dell'appalto secondo le prescrizioni della normativa vigente e del capitolato di appalto.

Si ricorda che in caso di affidamento di subappalti o comunque di attività a soggetti terzi (a cui l'appaltatore dovrà trasmettere il presente documento ed ogni futura eventuale integrazione), si applica la normativa vigente in proposito e si richiamano qui le specifiche responsabilità dell'appaltatore in merito.

3.4 Pianificazione e durata temporale dell'intervento

La durata prevista dal contratto di noleggio è di 36 mesi con possibile rinnovo di ulteriori 24 mesi.

Le modalità operative e le durate complessive degli interventi tecnici, sono definiti all'interno del contratto di appalto stipulato a cui si rimanda per eventuali dettagli.

3.5 Attrezzature utilizzate

Le attrezzature usate per la movimentazione della macchina fornita potranno essere carrelli su ruote o transpallet manuali e gli impianti elevatori montacarichi per raggiungere il piano di posizionamento finale.

Non è previsto l'utilizzo da parte dell'appaltatore di attrezzature di lavoro di proprietà dell'ASLBI; eventuali deroghe, da considerarsi eccezionali, a tale previsione dovranno essere trattate in ottemperanza all'art. 72 del D.Lgs. 81/2008.

3.6 Prodotti chimici utilizzati

Non si prevede l'utilizzo da parte dell'appaltatore di prodotti chimici che diano luogo a rischi di interferenza durante le fasi di installazione.

In caso contrario l'appaltatore dovrà dare immediata comunicazione al personale dell'ASL incaricato di seguire lavori in modo da definire le necessarie misure di prevenzione e protezione.

3.7 Individuazione delle fasi più critiche

In linea generale si ritiene che le situazioni di maggior criticità dal punto di vista dei rischi di interferenza siano dovuti al fatto che gli interventi tecnici o parte di essi e le relative operazioni accessorie (trasporti, ecc.) potranno avvenire in luoghi nelle cui vicinanze non è possibile sospendere completamente le attività in corso. A titolo di esempio si possono citare i seguenti casi:

- interventi in aree con altre attrezzature di lavoro in funzione
- effettuazione di trasporti di apparecchiature e materiali lungo vie di passaggio di personale medico, degenti, utenti e visitatori.

Si ribadisce che l'insorgenza di eventuali situazioni di rischio specifico non individuate in questo documento dovranno essere prontamente segnalate e saranno oggetto di successive integrazioni.

4. RISCHI DI INTERFERENZA E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Questa sezione del documento elenca i rischi di interferenza individuati nella valutazione, ne stabilisce le relative misure di prevenzione e protezione ed individua la strategia di verifica e controllo sulla corretta applicazione delle misure. Apre la sezione un'elenco di importanti misure di carattere generale valide a prescindere dalla specifica attività oggetto del presente appalto.

4.1 Misure di carattere generale

Una generale esposizione dei rischi ambientali e residui presenti nell'ambito dell'ASL BI è riportata nella documentazione informativa consegnata all'appaltatore. L'appaltatore è tenuto a rendere edotti tutti i propri lavoratori nonché eventuali ditte subappaltatrici dei contenuti di tali documenti verificandone l'avvenuto apprendimento.

Le Ditte esterne operanti all'interno delle Strutture dell'ASL BI dovranno attenersi alle seguenti indicazioni:

- L'accesso alle Strutture dell'ASL BI, reparti/servizi, deve essere preliminarmente autorizzato dall'ASL BI.
- Prima dell'inizio dei lavori, che dovrà essere esplicitamente autorizzato, deve essere data comunicazione all'incaricato che ha istruito l'appalto e/o all'incaricato di seguire i lavori che a loro volta avvertiranno i dirigenti e/o i preposti del reparto o del servizio interessato dei lavori.
- Ai sensi del D.Lgs. 81/2008, i lavoratori esterni che accedono alle strutture dell'ASL BI devono esibire un cartellino di riconoscimento corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.
- Le zone interessate ai lavori devono essere ben delimitate e segnalate.
- Ogni anomalia, situazione di pericolo, infortunio che dovesse verificarsi deve essere immediatamente segnalata al dirigente/preposto di area o all'incaricato ASL BI di seguire i lavori.
- In generale, attenersi alle indicazioni di comportamento fornite dall'incaricato di seguire i lavori.
- Non utilizzare gli ascensori dedicati al trasporto di utenza / degenza per il trasporto di materiale, se non con esplicita autorizzazione dell'incaricato di seguire i lavori.
- Al termine dei lavori l'appaltatore deve:
 - > Informare l'incaricato di seguire i lavori sull'esito dell'intervento eseguito.
 - > Ripristinare la funzionalità dell'ambiente e/o della zona di intervento e/o dell'attrezzatura oggetto dell'intervento.
 - > Rimuovere i residui delle lavorazioni e allontanarli del reparto/servizio

4.2 Individuazione dei rischi e delle relative misure di prevenzione e protezione

L'analisi sopra riportata ha condotto all'individuazione dei fattori di rischio che si riportano nella tabella sottostante in cui ad ogni singolo fattore di rischio sono associate le relative misure di prevenzione e protezione da adottare.

Fattore di rischio: **Agenti biologici**

Analisi del rischio

Per rischio biologico si intende la potenziale esposizione (per ingestione, contatto cutaneo e percutaneo, inalazione) ad agenti biologici (microorganismi, colture cellulari, ed endoparassiti umani) che potrebbero provocare infezioni, allergie o intossicazioni.

Al fine di poter garantire il più elevato livello di sicurezza per gli addetti, il rischio biologico si deve considerare potenzialmente presente in tutti i reparti e servizi dell'azienda ed in ogni caso là dove possa avvenire una contaminazione accidentale direttamente mediante materiale infetto o potenzialmente infetto (es. sangue, feci, urine, ed altri agenti biologici) o indirettamente entrando in contatto con materiali, attrezzature, apparecchiature, strumentario, dispositivi medici, piani di lavoro, ecc. Uno specifico rischio da contatto risulta presente nei seguenti settori: Malattie infettive, DEA, Blocco Operatorio, Centro trasfusionale, Laboratorio analisi, Anatomia patologica, Dialisi, Sala anatomica, Impianto di depurazione delle acque di scarico, Obitorio.

Misure di prevenzione e protezione

Nonostante l'applicazione in azienda di misure tecniche e procedurali per il contenimento del rischio da agenti biologici non si può escludere del tutto la possibile presenza accidentale di presidi o materiali potenzialmente contaminati. Pertanto gli operatori dovranno prestare la dovuta attenzione e dovranno segnalare al committente episodi di questo tipo.

In caso di ferita anche lieve con aghi o taglienti infetti o in caso di contaminazione attenersi alle seguenti disposizioni:

- recarsi al Pronto Soccorso dell'Ospedale e segnalare l'accaduto.
- rispettare le regole interne che scattano in tale caso e sottoporsi alla conseguente sorveglianza sanitaria. Non mangiare, bere, fumare negli ambienti di lavoro. Con riferimento ai rischi del virus SARS COV-2 è necessario adottare le precauzioni necessarie e le indicazioni fornite a livello nazionale. Per quanto concerne l'attuale emergenza sanitaria, bisogna rispettare e seguire le indicazioni riportate nella documentazione allegata al presente DUVRI ed in particolare:

In tutto il presidio ospedaliero esiste poi un rischio biologico generico da aerodispersione che assume caratteristiche specifiche nei reparti/servizi seguenti: Malattie infettive, Pneumologia, Pronto soccorso, Laboratorio analisi (settore microbiologia)
Per quanto riguarda il rischio di contagio da Covid-19, dovranno essere rispettate le modalità organizzative e di accesso alle strutture in base alle disposizioni vigenti.
Si ribadisce l'importanza di uniformarsi alle modalità di accesso in taluni reparti e alle procedure aziendali in atto al fine del contenimento del contagio da Covid - 19.

- Accesso strutture ASL BI

Fattore di rischio: Apparecchi di sollevamento

Analisi del rischio

E' previsto l'utilizzo di apparecchi di sollevamento per ausiliare le operazioni di movimentazione delle macchine/ apparecchiature fornite.
Il rischio di interferenza è riferito alla possibilità di coinvolgimento di personale e/o utenza dell'ASL BI in caso di incidente durante le operazioni di movimentazione.

Misure di prevenzione e protezione

Utilizzare solo gli ascensori montacarichi indicati dal servizio responsabile dell'esecuzione dell'appalto.
Nelle fasi di ingresso ed uscita dalle cabine degli impianti di sollevamento prestare la massima attenzione:
- a non urtare con le attrezzature mobili (letti, barelle) la porta, la cabina ed altre parti degli impianti di sollevamento per evitare incidenti e/o danni all'impianto e alle attrezzature.
Utilizzare ogni impianto rigorosamente entro i limiti di portata indicati dall'apposita targa all'interno della cabina.
Nel caso in cui un operatore dovesse restare bloccato all'interno della cabina di un impianto di sollevamento, è necessario che egli chiami i soccorsi attraverso l'apposito pulsante ed attenda con calma l'intervento.

Fattore di rischio: Elettrocuzione

Analisi del rischio

Benchè il rischio elettrico sia un rischio tipico dell'operatore manutentore che interviene su apparecchiature alimentate elettricamente, si può verificare un rischio di interferenza:
- in caso di utilizzo scorretto di attrezzature di lavoro alimentate elettricamente;
- durante la fase di allacciamento agli impianti esistenti;
- durante la pulizia di attrezzature varie in cui vi potrebbe essere un rischio latente di natura elettrica;

Misure di prevenzione e protezione

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite dal personale dell'ASL BI incaricato di seguire i lavori, che coordinerà tutte le fasi per l'allacciamento elettrico alla linea principale di alimentazione.
E' indispensabile, da parte degli operatori incaricati di realizzare interventi su impianti e componenti elettrici, rispettare tutte le norme di sicurezza vigenti in materia ai fini di scongiurare il rischio di elettrocuzione.
Al termine di ogni intervento tecnico su di un'apparecchiatura elettrica è necessario che la stessa sia lasciata in condizioni di completa sicurezza in particolare per quanto riguarda il rischio elettrico; laddove le condizioni non consentano di riattivare l'apparecchiatura, la stessa dovrà essere messa fuori servizio mediante un sistema che renda impossibile un'attivazione non autorizzata.

Fattore di rischio: Incendio

Analisi del rischio

L'incendio in strutture sanitarie è un evento particolarmente catastrofico ed il rischio è in parte

Misure di prevenzione e protezione

La prevenzione rappresenta l'arma più efficace per controllare il rischio incendio. A tale scopo si elencano

dovuto alla presenza di persone estranee all'organizzazione che non conoscono a fondo gli stabili.

Gli interventi tecnici sono sia una possibile sorgente di innesco a causa di talune lavorazioni (ad es. saldature, molature, ecc.) sia per la possibile introduzione di quantità anche rilevanti di materiale combustibile o, peggio, infiammabile.

alcune elementari prescrizioni:

- Osservare scrupolosamente i divieti di fumare ed usare fiamme libere presenti in Azienda.
 - Se fosse necessario procedere all'utilizzo di saldatrici elettriche o a fiamma adottare le necessarie precauzioni ed a lavoro ultimato accertarsi che non vi siano principi di incendio ed effettuare successivi controlli periodici.
 - Non utilizzare prodotti infiammabili.
 - Non rimuovere o danneggiare i mezzi di estinzione incendi (estintori, idranti).
 - Predisporre idonei mezzi di estinzione incendi in prossimità di luoghi con attività a rischio di incendio (es. saldature)
 - Effettuare la pulizia giornaliera del posto di lavoro. La mancanza di ordine e di pulizia dei locali favorisce il propagarsi dell'incendio.
 - Evitare accumulo di materiale combustibile in prossimità delle macchine.
 - Evitare accumulo di materiale combustibile in aree non frequentate (cantine, solai).
- Come è noto, molti incendi hanno origine dall'impianto elettrico. E' dunque necessario:
- Non danneggiare i cavi e le apparecchiature elettriche
 - Prestare particolare attenzione nell'uso di attrezzature elettriche portatili :
- non utilizzare attrezzature danneggiate.
- Comunicare tempestivamente irregolarità di funzionamento degli impianti elettrici.
 - Non effettuare interventi di modifica degli impianti elettrici se non espressamente autorizzati e in possesso di abilitazione.
 - Non ostruire le aperture di ventilazione delle apparecchiature elettriche.
 - Non ostruire il passaggio lungo le vie di esodo o ostacolare l'apertura o la chiusura delle porte antincendio.
- E' stata consegnata ampia documentazione informativa sul piano di emergenza e sulle istruzioni comportamentali in caso di evacuazione che dovrà essere preso in visione dal singolo lavoratore di questa Ditta che opererà all'interno dell'A.S.L. BI.
- Sono presenti le planimetrie dei vari reparti riportanti le indicazioni sulle vie di esodo e uscite di sicurezza.
- Sono disponibili all'interno della struttura estintori portatili o carrellati.

Fattore di rischio: Interfacciamento con impianti tecnologici

Analisi del rischio

Previsto l'uso di impianti elettrici aziendali per il funzionamento di apparecchiature elettriche da usare per l'esecuzione degli interventi manutentivi; previsto l'uso di impianti elettrici aziendali per l'alimentazione elettrica permanente delle apparecchiature elettriche fornite e installate.

Un potenziale rischio deriva da uno scorretto interfacciamento con l'impianto (amperaggio della presa, cavo ed accessori di collegamento, ecc.)

Misure di prevenzione e protezione

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite dal personale tecnico dell'ASL BI incaricato di seguire i lavori, che indicherà le modalità e i punti di alimentazione elettrica utilizzabili e disponibili in base alla potenza elettrica richiesta.

Fattore di rischio: Investimento da parte di attrezzature in movimento

Analisi del rischio

All'interno del Presidio Ospedaliero la movimentazione di materiale e persone avviene tramite attrezzature su ruote (carrelli vari, letti e barelle) su percorsi prestabiliti che collegano i vari servizi/reparti; il transito soprattutto sulle parti comuni potrebbe esporre i lavoratori dell'appaltatore al rischio di investimento. Il trasporto da parte dell'appaltatore di materiali all'interno del presidio, viceversa, è una fonte di rischio per il personale ASL BI e l'utenza della struttura.

Misure di prevenzione e protezione

Nelle zone dove è previsto il passaggio di carrelli, di mezzi motorizzati, di autoveicoli si raccomanda di prestare tutta la necessaria attenzione.

All'interno dell'Azienda la circolazione con mezzi motorizzati deve avvenire a bassissima velocità onde scongiurare incidenti.

La conduzione manuale di carrelli per il trasporto di materiale vario dovrà avvenire con la massima cautela al fine di evitare investimenti di dipendenti, pazienti o visitatori.

Fattore di rischio: Scivolamento e caduta*Analisi del rischio*

Il rischio di scivolamento può essere presente in ambienti ove il pavimento può risultare umido o bagnato (es. dopo il lavaggio o a causa delle condizioni atmosferiche esterne). Inoltre un generico rischio di caduta è dovuto alla presenza di scale.

Misure di prevenzione e protezione

Attenersi alla segnaletica di sicurezza adottata per la segnalazione di pavimenti bagnati. Adottare le usuali misure di prevenzione contro il rischio di caduta e scivolamento (ad es. calzature adatte).

4.3 Individuazione delle misure di verifica e controllo

E' previsto che l'incaricato ASL BI di seguire i lavori provvederà ad effettuare controlli durante l'assecuzione degli stessi, al fine di verificare il rispetto di quanto concordato da entrambe le parti.

Tra gli elementi oggetto dell'azione di controllo si richiama in particolare la pronta individuazione di lavorazioni non previste al momento della stesura di questo documento e che possono introdurre ulteriori rischi di interferenza; in tali situazioni, prima di dar corso all'intervento, si dovrà procedere a integrare il presente documento.

Qualora non venissero rispettate le indicazioni e le misure di tutela individuate, si provvederà a formali contestazioni a norma di contratto.

4.4 Individuazione dei costi delle misure per la riduzione dei rischi di interferenza

L'importo dei costi delle misure di prevenzione e protezione necessarie per la riduzione dei rischi di interferenza nell'ambito del presente appalto è stato valutato in:

TOTALE COSTI PER MISURE DI INTERFERENZA: 26,75 [€/anno]



AZIENDA SANITARIA LOCALE BI
Regione Piemonte
Via dei Ponderanesi, 2 - 13875 PONDERANO (BI)

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER LAVORAZIONI IN APPALTO

(D. Lgs. 81/2008 art. 26, comma 3)

Biella, 19/01/2023

Codice documento: 1059

Denominazione appalto: **Fornitura in noleggio di n1 fotocopiatrice a colori per l'Ufficio comunicazioni e URP**

Ditta/e appaltatrice/i:

1. INTRODUZIONE

1.1 Contenuto del documento

Questo documento contiene la valutazione dei rischi per la lavorazione in appalto sopra denominata. Com'è noto, infatti, l'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 impone al datore di lavoro committente di elaborare un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure da adottare per l'eliminazione dei rischi di interferenza. Tale documento, sarà allegato al contratto di appalto e andrà a far parte integrante del documento generale di valutazione dei rischi. In nessun caso esso sostituisce gli adempimenti documentali (Piano di Sicurezza e Coordinamento) eventualmente previsti nel caso in cui le lavorazioni abbiano luogo nell'ambito di un cantiere temporaneo e mobile soggetto al Titolo IV del D.Lgs. 81/2008.

Il documento si articola nei seguenti punti:

- Introduzione
- Soggetti dell'appalto
- Oggetto e descrizione dei lavori
- Rischi di interferenza e misure di prevenzione e protezione.

Si precisa sin da ora che l'attivazione di lavorazioni non previste e l'insorgenza di eventuali situazioni di rischio specifico non individuate in questo documento dovranno essere prontamente segnalate e saranno oggetto di successive integrazioni.

Il documento deve essere trasmesso a tutti i soggetti responsabili interessati, interni od esterni all'ASL BI, ai fini di una capillare diffusione delle informazioni contenute tra tutti i propri lavoratori coinvolti a vario titolo nell'appalto; l'appaltatore ha inoltre l'obbligo di trasmettere il documento ad ogni eventuale subappaltatore o altro soggetto a cui sono affidate parte delle attività nel rispetto della normativa vigente.

1.2 Riferimenti normativi

Il presente documento è redatto in ottemperanza all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008.

1.3 Criteri di valutazione

L'affidamento di lavorazioni in appalto costituisce un noto elemento di criticità per la sicurezza e l'igiene del lavoro e richiede attenzioni particolari. Infatti, la presenza di un appaltatore che opera all'interno di ambienti su cui insiste il ciclo lavorativo della committenza, può determinare:

- l'esposizione dei lavoratori dell'appaltatore ai rischi ambientali e residui presenti nell'ambiente di lavoro del committente;
- l'esposizione dei lavoratori e delle altre persone presenti nell'ambiente di lavoro del committente ai rischi indotti

dalle lavorazioni dell'appaltatore.

I rischi così definiti sono normalmente chiamati 'rischi di interferenza' in quanto nascono solo nel momento in cui si avvia una attività affidata ad un soggetto esterno alla committenza (ditta appaltatrice o lavoratore autonomo).

Il processo di valutazione dei rischi descritto in questo documento mira pertanto ad individuare i rischi di interferenza e le conseguenti misure di prevenzione e protezione per la loro eliminazione o, in subordine, alla loro riduzione al minimo grado possibile.

Come espressamente previsto dalla norma, la valutazione non si estende ai rischi specifici propri dell'appaltatore a cui ovviamente restano in carico le obbligazioni previste dalle norme sulla sicurezza del lavoro nei confronti dei propri lavoratori.

La valutazione dei rischi è stata condotta attraverso i seguenti passaggi:

- sono state reperite informazioni sul tipo di lavorazioni dalla documentazione di appalto disponibile nonché dai servizi aziendali incaricati di istruire la pratica di appalto e di seguirne i lavori;
- congiuntamente con l'appaltatore si sono analizzati gli elementi rilevanti ai fini dell'individuazione dei pericoli, dei rischi da essi derivanti e delle persone potenzialmente esposte;
- sono stati individuati i fattori di rischio di interferenza a partire dalle informazioni sopra riportate e si sono individuate le misure di prevenzione e protezione da adottare per ogni singolo fattore di rischio.

2. SOGGETTI DELL'APPALTO

Questa sezione del documento individua i soggetti coinvolti, per le aree di rispettiva competenza, nell'appalto oggetto del presente documento.

2.1 Ditte appaltatrici

2.2 Servizi ASL BI incaricati di istruire l'appalto

L'elenco dei servizi dell'ASL BI incaricati di istruire la pratica oggetto di questo documento è il seguente:

- S.S. Logistica e Acquisti

2.3 Servizi ASL BI incaricati di seguire i lavori

L'elenco dei servizi dell'ASL BI incaricati di seguire i lavori oggetto di questo documento è il seguente:

- S.S. Logistica e Acquisti

2.4 Altri soggetti coinvolti a vario titolo nell'appalto

3. OGGETTO E DESCRIZIONE DEI LAVORI

Questa sezione del documento analizza le attività oggetto dell'appalto ai fini di individuare i rischi di interferenza e le relative misure di prevenzione e protezione.

3.1 Tipo e caratteristiche dell'intervento

L'appalto ha per oggetto la fornitura in noleggio di n.1 fotocopiatrice multifunzione a colori di grandi dimensioni occorrente all' Ufficio Comunicazione e URP

Le principali attività che verranno svolte durante l'appalto sono:

- consegna presso l'area interessata (franco punto di installazione e montaggio);
- configurazione iniziale dell'apparecchiatura;

- smaltimento degli imballaggi e di ogni altro materiale derivante dalla fornitura;
- pulizia finale dei locali (limitatamente alle risultanze delle attività strettamente legate alla presente fornitura);
- verifica di conformità;
- tutti i consumabili e le parti di ricambio indispensabili al funzionamento della fotocopiatrice multifunzione, esclusa la carta;
- assistenza tecnica full risk
- ritiro dell'apparecchiatura e degli eventuali materiali di consumo in giacenza al termine della fornitura.

3.2 Ambienti interessati dai lavori e dalle attività accessorie

La macchina sarà installata al quarto piano lato est del Presidio Ospedaliero di Ponderano sede dell'Ufficio comunicazioni e URP dell'ASLBI.

Non è previsto l'utilizzo di locali spogliatoi da parte del personale della ditta appaltatrice.

La Ditta potrà usufruire dei servizi igienici all'interno dell'azienda.

Per le comunicazioni interne/esterne la Ditta dovrà utilizzare apparecchi cellulari propri, in caso di emergenza sono disponibili apparecchi fissi all'interno della Azienda Sanitaria.

3.3 Ditte e lavoratori autonomi che partecipano ai lavori

Nell'attività oggetto del presente appalto è previsto di solo intervento di personale della ditta appaltatrice.

L'eventuale intenzione di ricorrere a subappalti dovrà essere tempestivamente comunicata al servizio istruttore nonché al servizio responsabile dell'esecuzione dell'appalto secondo le prescrizioni della normativa vigente e del capitolato di appalto.

Si ricorda che in caso di affidamento di subappalti o comunque di attività a soggetti terzi (a cui l'appaltatore dovrà trasmettere il presente documento ed ogni futura eventuale integrazione), si applica la normativa vigente in proposito e si richiamano qui le specifiche responsabilità dell'appaltatore in merito.

3.4 Pianificazione e durata temporale dell'intervento

La durata prevista dal contratto di noleggio è di 36 mesi con possibile rinnovo di ulteriori 24 mesi.

Le modalità operative e le durate complessive degli interventi tecnici, sono definiti all'interno del contratto di appalto stipulato a cui si rimanda per eventuali dettagli.

3.5 Attrezzature utilizzate

Le attrezzature usate per la movimentazione della macchina fornita potranno essere carrelli su ruote o transpallet manuali e gli impianti elevatori montacarichi per raggiungere il piano di posizionamento finale.

Non è previsto l'utilizzo da parte dell'appaltatore di attrezzature di lavoro di proprietà dell'ASLBI; eventuali deroghe, da considerarsi eccezionali, a tale previsione dovranno essere trattate in ottemperanza all'art. 72 del D.Lgs. 81/2008.

3.6 Prodotti chimici utilizzati

Non si prevede l'utilizzo da parte dell'appaltatore di prodotti chimici che diano luogo a rischi di interferenza durante le fasi di installazione.

In caso contrario l'appaltatore dovrà dare immediata comunicazione al personale dell'ASL incaricato di seguire lavori in modo da definire le necessarie misure di prevenzione e protezione.

3.7 Individuazione delle fasi più critiche

In linea generale si ritiene che le situazioni di maggior criticità dal punto di vista dei rischi di interferenza siano dovuti al fatto che gli interventi tecnici o parte di essi e le relative operazioni accessorie (trasporti, ecc.) potranno avvenire in luoghi nelle cui vicinanze non è possibile sospendere completamente le attività in corso. A titolo di esempio si possono citare i seguenti casi:

- interventi in aree con altre attrezzature di lavoro in funzione
- effettuazione di trasporti di apparecchiature e materiali lungo vie di passaggio di personale medico, degenti, utenti e visitatori.

Si ribadisce che l'insorgenza di eventuali situazioni di rischio specifico non individuate in questo documento dovranno essere prontamente segnalate e saranno oggetto di successive integrazioni.

4. RISCHI DI INTERFERENZA E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Questa sezione del documento elenca i rischi di interferenza individuati nella valutazione, ne stabilisce le relative misure di prevenzione e protezione ed individua la strategia di verifica e controllo sulla corretta applicazione delle misure. Apre la sezione un'elenco di importanti misure di carattere generale valide a prescindere dalla specifica attività oggetto del presente appalto.

4.1 Misure di carattere generale

Una generale esposizione dei rischi ambientali e residui presenti nell'ambito dell'ASL BI è riportata nella documentazione informativa consegnata all'appaltatore. L'appaltatore è tenuto a rendere edotti tutti i propri lavoratori nonché eventuali ditte subappaltatrici dei contenuti di tali documenti verificandone l'avvenuto apprendimento.

Le Ditte esterne operanti all'interno delle Strutture dell'ASL BI dovranno attenersi alle seguenti indicazioni:

- L'accesso alle Strutture dell'ASL BI, reparti/servizi, deve essere preliminarmente autorizzato dall'ASL BI.
- Prima dell'inizio dei lavori, che dovrà essere esplicitamente autorizzato, deve essere data comunicazione all'incaricato che ha istruito l'appalto e/o all'incaricato di seguire i lavori che a loro volta avvertiranno i dirigenti e/o i preposti del reparto o del servizio interessato dei lavori.
- Ai sensi del D.Lgs. 81/2008, i lavoratori esterni che accedono alle strutture dell'ASL BI devono esibire un cartellino di riconoscimento corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.
- Le zone interessate ai lavori devono essere ben delimitate e segnalate.
- Ogni anomalia, situazione di pericolo, infortunio che dovesse verificarsi deve essere immediatamente segnalata al dirigente/preposto di area o all'incaricato ASL BI di seguire i lavori.
- In generale, attenersi alle indicazioni di comportamento fornite dall'incaricato di seguire i lavori.
- Non utilizzare gli ascensori dedicati al trasporto di utenza / degenza per il trasporto di materiale, se non con esplicita autorizzazione dell'incaricato di seguire i lavori.
- Al termine dei lavori l'appaltatore deve:
 - > Informare l'incaricato di seguire i lavori sull'esito dell'intervento eseguito.
 - > Ripristinare la funzionalità dell'ambiente e/o della zona di intervento e/o dell'attrezzatura oggetto dell'intervento.
 - > Rimuovere i residui delle lavorazioni e allontanarli del reparto/servizio

4.2 Individuazione dei rischi e delle relative misure di prevenzione e protezione

L'analisi sopra riportata ha condotto all'individuazione dei fattori di rischio che si riportano nella tabella sottostante in cui ad ogni singolo fattore di rischio sono associate le relative misure di prevenzione e protezione da adottare.

Fattore di rischio: **Agenti biologici**

Analisi del rischio

Per rischio biologico si intende la potenziale esposizione (per ingestione, contatto cutaneo e percutaneo, inalazione) ad agenti biologici (microorganismi, colture cellulari, ed endoparassiti umani) che potrebbero provocare infezioni, allergie o intossicazioni.

Al fine di poter garantire il più elevato livello di sicurezza per gli addetti, il rischio biologico si deve considerare potenzialmente presente in tutti i reparti e servizi dell'azienda ed in ogni caso là dove possa avvenire una contaminazione accidentale direttamente mediante materiale infetto o potenzialmente infetto (es. sangue, feci, urine, ed altri agenti biologici) o indirettamente entrando in contatto con materiali, attrezzature, apparecchiature, strumentario, dispositivi medici, piani di lavoro, ecc. Uno specifico rischio da contatto risulta presente nei seguenti settori: Malattie infettive, DEA, Blocco Operatorio, Centro trasfusionale, Laboratorio analisi, Anatomia patologica, Dialisi, Sala anatomica, Impianto di depurazione delle acque di scarico, Obitorio.

Misure di prevenzione e protezione

Nonostante l'applicazione in azienda di misure tecniche e procedurali per il contenimento del rischio da agenti biologici non si può escludere del tutto la possibile presenza accidentale di presidi o materiali potenzialmente contaminati. Pertanto gli operatori dovranno prestare la dovuta attenzione e dovranno segnalare al committente episodi di questo tipo.

In caso di ferita anche lieve con aghi o taglienti infetti o in caso di contaminazione attenersi alle seguenti disposizioni:

- recarsi al Pronto Soccorso dell'Ospedale e segnalare l'accaduto.
- rispettare le regole interne che scattano in tale caso e sottoporsi alla conseguente sorveglianza sanitaria. Non mangiare, bere, fumare negli ambienti di lavoro. Con riferimento ai rischi del virus SARS COV-2 è necessario adottare le precauzioni necessarie e le indicazioni fornite a livello nazionale. Per quanto concerne l'attuale emergenza sanitaria, bisogna rispettare e seguire le indicazioni riportate nella documentazione allegata al presente DUVRI ed in particolare:

In tutto il presidio ospedaliero esiste poi un rischio biologico generico da aerodispersione che assume caratteristiche specifiche nei reparti/servizi seguenti: Malattie infettive, Pneumologia, Pronto soccorso, Laboratorio analisi (settore microbiologia)

Per quanto riguarda il rischio di contagio da Covid-19, dovranno essere rispettate le modalità organizzative e di accesso alle strutture in base alle disposizioni vigenti.

Si ribadisce l'importanza di uniformarsi alle modalità di accesso in taluni reparti e alle procedure aziendali in atto al fine del contenimento del contagio da Covid-19.

- Accesso strutture ASL BI

Fattore di rischio: Apparecchi di sollevamento

Analisi del rischio

E' previsto l'utilizzo di apparecchi di sollevamento per ausiliare le operazioni di movimentazione delle macchine/ apparecchiature fornite.

Il rischio di interferenza è riferito alla possibilità di coinvolgimento di personale e/o utenza dell'ASL BI in caso di incidente durante le operazioni di movimentazione.

Misure di prevenzione e protezione

Utilizzare solo gli ascensori montacarichi indicati dal servizio responsabile dell'esecuzione dell'appalto.

Nelle fasi di ingresso ed uscita dalle cabine degli impianti di sollevamento prestare la massima attenzione:

- a non urtare con le attrezzature mobili (letti, barelle) la porta, la cabina ed altre parti degli impianti di sollevamento per evitare incidenti e/o danni all'impianto e alle attrezzature.

Utilizzare ogni impianto rigorosamente entro i limiti di portata indicati dall'apposita targa all'interno della cabina.

Nel caso in cui un operatore dovesse restare bloccato all'interno della cabina di un impianto di sollevamento, è necessario che egli chiami i soccorsi attraverso l'apposito pulsante ed attenda con calma l'intervento.

Fattore di rischio: Elettrocuzione

Analisi del rischio

Benchè il rischio elettrico sia un rischio tipico dell'operatore manutentore che interviene su apparecchiature alimentate elettricamente, si può verificare un rischio di interferenza:

- in caso di utilizzo scorretto di attrezzature di lavoro alimentate elettricamente;
- durante la fase di allacciamento agli impianti esistenti;
- durante la pulizia di attrezzature varie in cui vi potrebbe essere un rischio latente di natura elettrica;

Misure di prevenzione e protezione

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite dal personale dell'ASL BI incaricato di seguire i lavori, che coordinerà tutte le fasi per l'allacciamento elettrico alla linea principale di alimentazione.

E' indispensabile, da parte degli operatori incaricati di realizzare interventi su impianti e componenti elettrici, rispettare tutte le norme di sicurezza vigenti in materia ai fini di scongiurare il rischio di elettrocuzione.

Al termine di ogni intervento tecnico su di un'apparecchiatura elettrica è necessario che la stessa sia lasciata in condizioni di completa sicurezza in particolare per quanto riguarda il rischio elettrico; laddove le condizioni non consentano di riattivare l'apparecchiatura, la stessa dovrà essere messa fuori servizio mediante un sistema che renda impossibile un'attivazione non autorizzata.

Fattore di rischio: Incendio

Analisi del rischio

L'incendio in strutture sanitarie è un evento particolarmente catastrofico ed il rischio è in parte

Misure di prevenzione e protezione

La prevenzione rappresenta l'arma più efficace per controllare il rischio incendio. A tale scopo si elencano

dovuto alla presenza di persone estranee all'organizzazione che non conoscono a fondo gli stabili.

Gli interventi tecnici sono sia una possibile sorgente di innesco a causa di talune lavorazioni (ad es. saldature, molature, ecc.) sia per la possibile introduzione di quantità anche rilevanti di materiale combustibile o, peggio, infiammabile.

alcune elementari prescrizioni:

- Osservare scrupolosamente i divieti di fumare ed usare fiamme libere presenti in Azienda.
 - Se fosse necessario procedere all'utilizzo di saldatrici elettriche o a fiamma adottare le necessarie precauzioni ed a lavoro ultimato accertarsi che non vi siano principi di incendio ed effettuare successivi controlli periodici.
 - Non utilizzare prodotti infiammabili.
 - Non rimuovere o danneggiare i mezzi di estinzione incendi (estintori, idranti).
 - Predisporre idonei mezzi di estinzione incendi in prossimità di luoghi con attività a rischio di incendio (es. saldature)
 - Effettuare la pulizia giornaliera del posto di lavoro. La mancanza di ordine e di pulizia dei locali favorisce il propagarsi dell'incendio.
 - Evitare accumulo di materiale combustibile in prossimità delle macchine.
 - Evitare accumulo di materiale combustibile in aree non frequentate (cantine, solai).
- Come è noto, molti incendi hanno origine dall'impianto elettrico. E' dunque necessario:
- Non danneggiare i cavi e le apparecchiature elettriche
 - Prestare particolare attenzione nell'uso di attrezzature elettriche portatili :
- non utilizzare attrezzature danneggiate.
- Comunicare tempestivamente irregolarità di funzionamento degli impianti elettrici.
 - Non effettuare interventi di modifica degli impianti elettrici se non espressamente autorizzati e in possesso di abilitazione.
 - Non ostruire le aperture di ventilazione delle apparecchiature elettriche.
 - Non ostruire il passaggio lungo le vie di esodo o ostacolare l'apertura o la chiusura delle porte antincendio.
- E' stata consegnata ampia documentazione informativa sul piano di emergenza e sulle istruzioni comportamentali in caso di evacuazione che dovrà essere preso in visione dal singolo lavoratore di questa Ditta che opererà all'interno dell'A.S.L. BI.
- Sono presenti le planimetrie dei vari reparti riportanti le indicazioni sulle vie di esodo e uscite di sicurezza.
- Sono disponibili all'interno della struttura estintori portatili o carrellati.

Fattore di rischio: Interfacciamento con impianti tecnologici

Analisi del rischio

Previsto l'uso di impianti elettrici aziendali per il funzionamento di apparecchiature elettriche da usare per l'esecuzione degli interventi manutentivi; previsto l'uso di impianti elettrici aziendali per l'alimentazione elettrica permanente delle apparecchiature elettriche fornite e installate.

Un potenziale rischio deriva da uno scorretto interfacciamento con l'impianto (amperaggio della presa, cavo ed accessori di collegamento, ecc.)

Misure di prevenzione e protezione

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite dal personale tecnico dell'ASL BI incaricato di seguire i lavori, che indicherà le modalità e i punti di alimentazione elettrica utilizzabili e disponibili in base alla potenza elettrica richiesta.

Fattore di rischio: Investimento da parte di attrezzature in movimento

Analisi del rischio

All'interno del Presidio Ospedaliero la movimentazione di materiale e persone avviene tramite attrezzature su ruote (carrelli vari, letti e barelle) su percorsi prestabiliti che collegano i vari servizi/reparti; il transito soprattutto sulle parti comuni potrebbe esporre i lavoratori dell'appaltatore al rischio di investimento. Il trasporto da parte dell'appaltatore di materiali all'interno del presidio, viceversa, è una fonte di rischio per il personale ASL BI e l'utenza della struttura.

Misure di prevenzione e protezione

Nelle zone dove è previsto il passaggio di carrelli, di mezzi motorizzati, di autoveicoli si raccomanda di prestare tutta la necessaria attenzione.

All'interno dell'Azienda la circolazione con mezzi motorizzati deve avvenire a bassissima velocità onde scongiurare incidenti.

La conduzione manuale di carrelli per il trasporto di materiale vario dovrà avvenire con la massima cautela al fine di evitare investimenti di dipendenti, pazienti o visitatori.

Fattore di rischio: Scivolamento e caduta*Analisi del rischio*

Il rischio di scivolamento può essere presente in ambienti ove il pavimento può risultare umido o bagnato (es. dopo il lavaggio o a causa delle condizioni atmosferiche esterne). Inoltre un generico rischio di caduta è dovuto alla presenza di scale.

Misure di prevenzione e protezione

Attenersi alla segnaletica di sicurezza adottata per la segnalazione di pavimenti bagnati. Adottare le usuali misure di prevenzione contro il rischio di caduta e scivolamento (ad es. calzature adatte).

4.3 Individuazione delle misure di verifica e controllo

E' previsto che l'incaricato ASL BI di seguire i lavori provvederà ad effettuare controlli durante l'assecuzione degli stessi, al fine di verificare il rispetto di quanto concordato da entrambe le parti.

Tra gli elementi oggetto dell'azione di controllo si richiama in particolare la pronta individuazione di lavorazioni non previste al momento della stesura di questo documento e che possono introdurre ulteriori rischi di interferenza; in tali situazioni, prima di dar corso all'intervento, si dovrà procedere a integrare il presente documento.

Qualora non venissero rispettate le indicazioni e le misure di tutela individuate, si provvederà a formali contestazioni a norma di contratto.

4.4 Individuazione dei costi delle misure per la riduzione dei rischi di interferenza

L'importo dei costi delle misure di prevenzione e protezione necessarie per la riduzione dei rischi di interferenza nell'ambito del presente appalto è stato valutato in:

TOTALE COSTI PER MISURE DI INTERFERENZA: 56,00 [€/anno]

ALLEGATO 1

*Specifiche minime per la formulazione di contratto d'appalto o contratto d'opera
ai sensi del D.L.vo 81/2008, art. 26*

CONDIZIONI GENERALI D'APPALTO

Le presenti "condizioni generali d'appalto" costituiscono parte integrante del contratto di appalto.

1 L'azienda appaltatrice dichiara di essere a conoscenza delle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e sull'igiene del lavoro; dichiara di essere stata debitamente informata dei rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro nei quali deve operare; dichiara che tali rischi sono stati portati a conoscenza dei propri dipendenti ai sensi del D.L.vo 81/2008.

2 L'azienda appaltatrice si impegna ad eseguire i lavori elencati nel contratto in costante e totale osservanza delle norme di legge (nessuna esclusa, comprese quelle emanate in corso di vigenza del contratto), per la prevenzione infortuni e per l'igiene sul lavoro sia per quanto riguarda la regolarità dei propri mezzi di lavoro, sia per quanto riguarda il comportamento dei propri dipendenti.

Si impegna inoltre ad osservare scrupolosamente tutte le leggi, i regolamenti e le circolari ministeriali vigenti che contengono disposizioni e norme relative alla prevenzione incendi, nonché le disposizioni interne emesse dall'azienda committente il lavoro.

3 L'azienda appaltatrice si impegna ad adottare, nell'esecuzione dell'appalto, tutte le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei lavoratori.

I lavori, le opere, gli impianti, oggetto dell'appalto, devono essere sempre eseguiti a regola d'arte in base alle norme di legge vigenti nel particolare settore in cui è stipulato l'appalto (ad esempio DM 37/2008 sulla sicurezza degli impianti).

4 L'azienda appaltatrice si impegna altresì a consegnare contestualmente alla presente controfirmata ogni necessaria informazione in ordine ai propri rischi specifici al fine di garantire l'osservanza delle misure di cooperazione e coordinamento previste dall'art. 26 del sopramenzionato decreto. Per la realizzazione delle medesime si impegna a collaborare con il committente, ove necessario, e comunque quando da noi richiesto, per la stesura del Documento Unico di Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 anche partecipando a riunioni di coordinamento.

5 L'azienda appaltatrice si impegna altresì ad osservare, durante l'esecuzione dell'appalto, sia all'interno della nostra azienda sia eventualmente per lavori fatti all'esterno, tutte le norme vigenti di tutela dell'ambiente, statali e regionali, con particolare riferimento all'inquinamento delle acque, all'inquinamento dell'aria e allo smaltimento dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi e non pericolosi.

6 L'azienda appaltatrice si assume l'obbligo del rispetto del Titolo IV del D.L.vo 81/2008 ove applicabile, nonché della costante sorveglianza dei propri dipendenti a mezzo di un suo tecnico responsabile che abbia l'autorità di esercitarla nel modo più completo. Provvederà inoltre, per ogni contratto, a comunicare all'azienda committente il nominativo di questo responsabile di cantiere e/o di altre figure che verranno successivamente designate dall'azienda appaltatrice al fine di **garantire la costante attività di direzione e di sorveglianza** delle maestranze dell'impresa appaltatrice.

7 L'azienda appaltatrice si impegna ad eseguire i lavori contemplati dal presente appalto mediante lavoratori con i quali sia stato costituito regolare rapporto di lavoro nel pieno rispetto delle leggi e norme vigenti.

8 L'azienda appaltatrice si impegna altresì a presentare tutta la necessaria documentazione ai fini di garantire il possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale ai sensi dell'art. 26 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 81/08 ed in particolare:

- Certificato di iscrizione alla CCIAA
- Autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale in relazione allo specifico appalto

ed ogni altra documentazione eventualmente richiesta da altri provvedimenti normativi.

9 Per tutto quanto precede, l'azienda appaltatrice si assume totalmente la responsabilità e gli oneri derivanti dal comportamento dei propri dipendenti (nella interpretazione più estensiva del disposto dell'art. 2049 del Codice Civile) quando si dovessero verificare danni a persone o cose appartenenti all'azienda committente od a terzi che reclamassero risarcimento di danni causati dai dipendenti dell'azienda appaltatrice.

Anche per quanto sopra esposto, l'azienda appaltatrice si assume l'onere di tutte le necessarie coperture assicurative fornendo copia delle relative polizze prima dell'inizio dei lavori.

10 L'azienda committente non è responsabile, a qualsiasi effetto, dei danni, eventualmente subiti o ad altri procurati, dal personale dell'azienda appaltatrice.

**Per l'IMPRESA
(timbro e firma)**

.....

ISTRUZIONE OPERATIVA PER L'ACCESSO DI UTENTI E ACCOMPAGNATORI NELLE STRUTTURE AMBULATORIALI, AMMINISTRATIVE E ALTRE ATTIVITA'

REDAZIONE, VERIFICA, APPROVAZIONE, AUTORIZZAZIONE

	Strutture	Firma
Redazione	SC Direzione Sanitaria di Presidio	
Verifica	SS Qualità e Accreditamento	<i>[Signature]</i>
Approvazione	Area Territoriale SC Direzione delle professioni Sanitarie SC Direzione Sanitaria di Presidio	<i>[Signature: Barbara Biagante]</i> <i>[Signature]</i>
Autorizzazione	Direzione Sanitaria	<i>[Signature]</i>

GRUPPO DI LAVORO

RUOLO	NOME E COGNOME	Firma
Dirigente amministrativo - SC Direzione Sanitaria di Presidio	Dott.ssa Carla Becchi	<i>[Signature]</i>
Dirigente medico SC Direzione Sanitaria di Presidio	Dott.ssa Paola Trevisan	

STATO DELLE REVISIONI

Rev. N.	SEZIONI REVISIONATE	MOTIVAZIONE DELLA REVISIONE	DATA EMISSIONE
00		1° Emissione	12/ottobre/2021
01	4 - 5.1.2 - 5.1.3 - 5.2 - ALL. 2 bis	Aggiornamento	24/ottobre/2021
02	TUTTE	Aggiornamento	17/giugno/2022
03	6.2 - 7	Aggiornamento organizzativo	30/agosto/2022

INDICE

1	PREMESSA.....	3
2	OBIETTIVO.....	3
3	DESTINATARI.....	3
4	RIFERIMENTI GIURIDICO NORMATIVI.....	3
5	REGOLE GENERALI PER LE ATTIVITA' AMBULATORIALI.....	3
6	DEFINIZIONE UTENZA.....	4
6.1	PAZIENTI AMBULATORIALI.....	4
6.2	ACCOMPAGNATORI.....	4
6.3	SOGGETTO DIVERSO DAL PAZIENTE O DALL'ACCOMPAGNATORE.....	4
7	DEFINIZIONE PERCORSO DELL'UTENTE.....	5
8	CONTROLLO GREEN PASS.....	5
4	GESTIONE RECLAMO DELL'UTENZA.....	7
5	PROTEZIONE DATI PERSONALI.....	7
6	ALLEGATI.....	7

ISTRUZIONE OPERATIVA PER L'ACCESSO DI UTENTI E ACCOMPAGNATORI NELLE STRUTTURE AMBULATORIALI, AMMINISTRATIVE E ALTRE ATTIVITA'

1 PREMESSA

Vista la ripresa delle normali attività sanitarie e l'elevata affluenza di utenti alle strutture ambulatoriali/amministrative, occorre prevedere misure di sicurezza per quanto riguarda l'accesso sia di utenti che di accompagnatori.

2 OBIETTIVO

Definire le modalità operative per l'accesso di utenti e accompagnatori presso le strutture ambulatoriali/amministrative aziendali del Presidio ospedaliero e delle strutture territoriali.

3 DESTINATARI

Gli operatori sanitari e amministrativi coinvolti nella gestione dell'utenza ambulatoriale del Presidio ospedaliero e delle strutture territoriali.

4 RIFERIMENTI GIURIDICO NORMATIVI

- NOTA REGIONALE del 8/04/2022 Prot. n. 13807 – AGGIORNAMENTO DELLE MISURE DI CONTACT TRACING E DELLA REGOLAMENTAZIONE DEGLI ACCESSI ALLE STRUTTURE OSPEDALIERE E TERRITORIALI
- DECRETO LEGGE 24 MARZO 2022 N. 24 “DISPOSIZIONI URGENTI PER IL SUPERAMENTO DELLE MISURE DI CONTRASTO ALLA DIFFUSIONE DELL'EPIDEMIA DA COVID-19, IN CONSEGUENZA DELLA CESSAZIONE DELLO STATO DI EMERGENZA.”
- NOTA REGIONALE “REGOLAMENTAZIONE DEGLI ACCESSI ALLA RETE OSPEDALIERA E ALLA RETE TERRITORIALE” DEL 11 MARZO 2022 E “AGGIORNAMENTO DELLE MISURE DI CONTACT TRACING E DELLA REGOLAMENTAZIONE DEGLI ACCESSI ALLE STRUTTURE OSPEDALIERE E TERRITORIALI” DEL 8 APRILE 2022
- TABELLA “ATTIVITÀ PER LE QUALI È RICHIESTO IL POSSESSO DEL GREEN PASS “BASE”/“RAFFORZATO” IN VIGORE DAL 1 MAGGIO 2022 - https://www.governo.it/sites/governo.it/files/documenti/documenti/Notizie-allegati/tabella_attivita_consentite.pdf [visitato il 12/08/2022]
- NOTA DIRMEI del 18/05/2022 Prot. n. 2022/0093585 RACCOMANDAZIONI GENERALI PER LA ATTIVITA' AMBULATORIALI
- ORDINANZA PONTE DEL MINISTERO DELLA SALUTE DEL 16/06/2022

5 REGOLE GENERALI PER LE ATTIVITA' AMBULATORIALI

- l'accesso alla struttura deve avvenire nel rispetto dell'orario di prenotazione della prestazione e non può avvenire prima di 10/15 minuti dall'orario stabilito;
- non può accedere alla struttura chi ha una temperatura corporea superiore a 37.5°C e/o segni o sintomi di infezione respiratoria;
- **è obbligatorio l'utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie (mascherina)** per tutta la durata della permanenza presso la struttura, sia per pazienti che per gli accompagnatori, visitatori e soggetti che accedono alle strutture sanitarie per altre motivazioni (solo in casi eccezionali verrà fornita la mascherina a chi ne è sprovvisto);

Sono esentati dall'obbligo dell'utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie:

- **bambini con età inferiore ai 6 anni;**
- **persone con patologie o disabilità incompatibili con l'uso della mascherina, nonché le persone che devono comunicare con una persona con disabilità in modo da non poter fare uso della mascherina;**
- far rispettare le regole del distanziamento sociale di almeno un metro ed evitare assembramenti nelle sale d'attesa;
- rimuovere dalle sale d'attesa giornali, giochi o altre attrezzature non indispensabili;

- invitare l'utenza alla frequente igienizzazione delle mani e a lasciare la struttura non appena terminata la prestazione.

Presso il varco di accesso del Presidio e delle strutture ambulatoriali è possibile esporre le indicazioni generali per l'utenza (All.1)

6 DEFINIZIONE UTENZA

6.1 PAZIENTI AMBULATORIALI

L'accesso agli utenti per qualunque tipo di prestazione finalizzata alla salvaguardia del diritto alla salute (es. prestazione ambulatoriale, accesso in pronto soccorso, accesso presso punti CUP, accesso ai punti azzurri, ritiro farmaci presso la farmacia ospedaliera ecc..) è sempre garantito, siano essi in possesso di Green Pass o meno.

L'accesso alla struttura deve avvenire nel rispetto dell'orario di prenotazione della prestazione e non può avvenire prima di 10/15 minuti dall'orario stabilito.

6.2 ACCOMPAGNATORI

Per le visite ambulatoriali non è di norma prevista la possibilità di ingresso degli accompagnatori ad eccezione per i pazienti:

- in possesso del riconoscimento di disabilità;
- minori di 18 anni;
- in stato gravidico;
- con barriere linguistiche, disabilità fisica, psichica o cognitiva non certificata ma che richiedano supporto.

Limitare l'accesso ad **un solo** accompagnatore per paziente, fatte salve le situazioni clinico-assistenziali che a giudizio dei clinici di riferimento richiedano la presenza di entrambi i genitori/caregivers.

Per le categorie di pazienti sopra citate, l'accesso dell'accompagnatore è consentito anche senza Green Pass.

6.3 SOGGETTO DIVERSO DAL PAZIENTE O DALL'ACCOMPAGNATORE

Agli altri utenti che non rientrano nelle categorie pazienti ambulatoriali e accompagnatori di cui al punto 6:2, ad esempio, informatori farmaceutici/specialist, tecnici/manutentori, utenti che accedono agli uffici amministrativi per motivi diversi da quelli legati all'attività finalizzata alla salvaguardia del diritto alla salute, visitatori di pazienti ricoverati, l'ingresso se in possesso di:

- Green Pass "rafforzato" rilasciato a seguito della somministrazione della dose di richiamo (booster);
- Green Pass rilasciato a seguito del completamento del ciclo vaccinale primario o dell'avvenuta guarigione, unitamente alla certificazione che attesti la negatività di un test antigenico/molecolare eseguito fino a 48 ore precedenti l'accesso;
- certificazione di esenzione con QR Code (in caso di esenzione dalla vaccinazione anti COVID) unitamente alla certificazione che attesti la negatività di un test antigenico/molecolare eseguito fino a 48 ore precedenti l'accesso.

Per quanto riguarda le regole di accesso al personale volontario e visitatori di pazienti ricoverati, fare riferimento alla procedura aziendale specifica.

7 DEFINIZIONE PERCORSO DELL'UTENTE

L'operatore preposto:

1. controlla la prenotazione/motivazione dell'accesso dell'utente presso la struttura aziendale;
2. controlla che l'utente stia utilizzando correttamente il dispositivo di protezione delle vie respiratorie (mascherina);
3. ricorda le regole previste per la prevenzione del contagio da Sars Cov-2 (igienizzazione delle mani, corretto posizionamento mascherina e distanziamento sociale).

Se temperatura corporea superiore a 37.5°C, l'utente non può accedere alla struttura ambulatoriale/amministrativa. Prima di allontanare l'utente stesso, contattare il reparto o ambulatorio di riferimento.

In caso di presenza di un accompagnatore, l'operatore preposto:

1. controlla che l'utente risponda alle caratteristiche previste di cui al punto 6.2; nel caso in cui non vi sia corrispondenza, l'operatore non permette l'accesso dell'accompagnatore alla struttura;
2. controlla che l'utente stia utilizzando correttamente il dispositivo di protezione delle vie respiratorie (mascherina);
3. ricorda le regole previste per la prevenzione del contagio da Sars Cov-2 (igienizzazione delle mani, corretto posizionamento mascherina e distanziamento sociale).

In caso di ingresso di soggetto diverso dal paziente ambulatoriale o accompagnatore l'operatore preposto:

1. controlla, mediante l'app Verifica C-19 settata sulla modalità "Visitatori RSA", la validità del Green Pass (o la certificazione di esenzione da vaccinazione anti Sars-Cov-2) e, se previsto, l'esito **negativo** del tampone eseguito;
2. controlla che l'utente stia utilizzando correttamente il dispositivo di protezione delle vie respiratorie (mascherina).

Se temperatura corporea superiore a 37.5°C, l'utente non può accedere alla struttura ambulatoriale/amministrativa.

8 CONTROLLO GREEN PASS

Lo svolgimento dell'attività di controllo dovrà essere effettuato tramite l'APP denominata "VerificaC19" che garantisce l'assenza di informazioni personali memorizzate sul dispositivo, con le modalità che seguono.

L'APP mostrerà all'Incaricato al controllo le seguenti informazioni:

- a) Validità della Certificazione Verde (Green Pass)
- b) Nome cognome e data di nascita dell'intestatario

Per accertare l'identità dell'interessato, se non personalmente conosciuto, l'incaricato potrà richiedere un documento di identità in corso di validità e accertare così la corrispondenza dei dati.

L'incaricato al controllo della certificazione verde viene designato attraverso formale lettera di incarico:

- per le Ditte esterne: Datore di lavoro/Responsabile del Trattamento Dati Personali Esterno per l'ASLBI
- per i dipendenti dell'ASL: dal Responsabile della Struttura delegato al Trattamento dei Dati Personali

SEDI	GIORNI	ORE	CONTROLLO
OSPEDALE – INGRESSO PRINCIPALE	LUN-VEN	6,45 - 19	DITTA ESTERNA (portineria/guardia)
	SAB - DOM (solo centro vaccinale e visitatori degenze)	9 - 15	DITTA ESTERNA

ISTRUZIONE OPERATIVA PER L'ACCESSO DI UTENTI E ACCOMPAGNATORI NELLE STRUTTURE AMBULATORIALI, AMMINISTRATIVE E ALTRE ATTIVITA'

OSPEDALE – INGRESSO -1 SATELLITE OVEST (PALESTRE MEDICINA RIABILITATIVA)	LUN – VEN	8 - 16	PERSONALE AMMINISTRATIVO/PERSONALE DELLA PORTINERIA/GUARDIA
OSPEDALE – INGRESSO RAMPA FARMACIA PER DISTRIBUZIONE DIRETTA AD UTENTI CON GRAVI DISABILITA'	LUN - VEN	SU APPUNTAMENTO	PERSONALE INCARICATO DAL DIRETTORE DELLA FARMACIA
VIA CARACCIO 26	LUN-VEN	7,15 - 15	PORTINERIA/GUARDIA
VIA CARACCIO 24 - NPI	LUN-VEN	7,15 - 15	PERSONA INDIVIDUATA DAL RESPONSABILE (DOTT.SSA PATRINI)
VIA CARACCIO 4 - CONSULTORIO	LUN-VEN	7,15 - 15	PERSONA INDIVIDUATA DAL RESPONSABILE (DOTT.SSA MASTURZO E BRAGANTE)
DIP. PREVENZIONE	LUN-VEN	8,30 - 15,45	AMMINISTRATIVO DIPENDENTE ASL
BIVER (CENTRO VACCINALE)	LUN – VEN SAB	8 – 18.30 9 -14	AMMINISTRATIVO DIP. PREVENZIONE ASL
CSM - BIELLA	LUN - VEN	8 - 17,30	PERSONA INDIVIDUATA DAL RESPONSABILE (DOTT. MERLI)
CSM - COSSATO	LUN - VEN	8 - 17,30	PERSONA INDIVIDUATA DAL RESPONSABILE (DOTT. MERLI)
SERD - BIELLA	LUN - MER - VEN	9 - 15:30	GUARDIA
SERD - COSSATO	MAR-GIO	9 – 12.30 Pom Chiuso	GUARDIA
	LUN - VEN	9 - 16	GUARDIA
	MAR - MER - GIO	9 - 17	GUARDIA
MONGRANDO	MAR - MER	8,15 - 13,30	AMMINISTRATIVO E SANITARIO PER LE RISPETTIVE PRATICHE
CAVAGLIA'	LUN - GIO - VEN	8,15 - 12	
	LUN - VEN	8,15 - 13	
	LUN - MER	8,15 - 13,30	
ANDORNO MICCA	MAR - GIO - VEN	8,15 - 12	
VIGLIANO	LUN - VEN	8 - 13	
		App. su prenotazione	
PONZONE	LUN - MER - VEN	8,30 - 12,30	
	MAR - GIO	13,30 - 15	
	LUN - MERC	13,30 - 15	
VALLE MOSSO	MAR - GIO	8,30 - 12,30	
	LUN - VEN	6,45 - 7,30 per la parte del solo punto prelievi	COOPERATIVA
	LUN - VEN	8,00 - 15,42	AMMINISTRATIVO INVIATO DAL DIP. PREVENZIONE
COSSATO CASA DELLA SALUTE	LUN - VEN	13,30 - 19	PORTINAI
COSSATO VIA PARUZZA (medicina riabilitativa)	LUN - VEN	8 - 16	PERSONA INDIVIDUATA DAL RESPONSABILE (DOTT.SSA RUSCA)
	LUN - VEN	20 - 8	MEDICO DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE
CONTINUITA' ASSISTENZIALE	SAB - DOM	H24	MEDICO DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE
AMBULATORI INFERMIERISTICI /CENTRI PRELIEVO TERRITORIALI			INFERMIERE PRESENTE PRESSO IL AMBULATORIO/CENTRO

Questo documento è di proprietà della ASL di Biella e non può essere usato, riprodotto o reso noto a terzi senza autorizzazione della Direzione Generale o della Direzione che l'ha approvato.

4 GESTIONE RECLAMO DELL'UTENZA

L'operatore, nel caso in cui l'utente/cittadino voglia sporgere reclamo formale, segnala che si dovrà rivolgere all'URP.
La presa in carico dell'URP avverrà secondo le modalità aziendali vigenti.

5 PROTEZIONE DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali relativo alla presente procedura verrà effettuato in adempimento alla normativa sulla protezione dei dati vigente: Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR) e D.LGS. 30 GIUGNO 2003 N.196-"Codice in materia di protezione dei dati personali", come novellato dal D.LGS. 10 agosto 2018 n.101, con particolare riferimento all'applicazione dell'art.32 del GDPR relativo all'adozione di misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio.

Il registro dei trattamenti sarà aggiornato con l'inserimento della scheda di trattamento e l'elenco delle persone autorizzate alla verifica. L'informativa ex art. 13 del GDPR sarà pubblicata nella sezione Privacy del sito istituzionale dell'ASL BI e ne sarà data idonea comunicazione ai soggetti interessati.

6 ALLEGATI

All. 1 - MOD.IO.14/2022_COV.V.00.01 - Cartello informativo

**ISTRUZIONE OPERATIVA PER L'ACCESSO
DI UTENTI E ACCOMPAGNATORI NELLE
STRUTTURE AMBULATORIALI,
AMMINISTRATIVE E ALTRE ATTIVITA'
ALLEGATO 1 – CARTELLO INFORMATIVO**

REGOLE GENERALI PER LE ATTIVITA' AMBULATORIALI

- L'accesso alla struttura deve avvenire nel rispetto dell'orario di prenotazione della prestazione (**non prima di 10/15 minuti dall'orario stabilito**)
- E' **obbligatorio** l'utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie (mascherina) **per tutta la durata della permanenza** presso la struttura, sia per pazienti che per gli accompagnatori, visitatori e soggetti che accedono alle strutture sanitarie per altre motivazioni
- Non può accedere alla struttura chi ha una temperatura superiore a 37.5°C o sintomi di infezione respiratoria
- E' obbligatorio rispettare le **regole del distanziamento** sociale di almeno un metro ed **evitare assembramenti** nelle sale d'attesa
- Igienizzare le mani frequentemente
- Lasciare la struttura non appena terminata la prestazione

REGOLE GENERALI PER L'ACCESSO DEGLI ACCOMPAGNATORI

Per le visite ambulatoriali **non è di norma prevista** la possibilità di accesso degli accompagnatori ad eccezione dei casi sotto elencati:

- in possesso del riconoscimento di disabilità;
- minori di 18 anni;
- in stato gravidico;
- con barriere linguistiche, disabilità fisica, psichica o cognitiva non certificata ma che richiedano supporto.

E' consentito l'accesso **di 1 solo accompagnatore** a minori, disabili e utenti fragili non autosufficienti anche senza Green Pass.

La permanenza degli accompagnatori nelle sale di attesa del PS, dei reparti della struttura ospedaliera e territoriali, delle aree ambulatoriali e del centro prelievi è consentita solo ai soggetti in possesso del Green Pass base.

Struttura Semplice Logistica e Acquisti

Responsabile: Dott.ssa Leila Rossi

Tel 015-1515 3433 Fax. 015-1515 3516

leila.rossi@aslbi.piemonte.it

(Allegato_01_Dichiarazione_assenza_cause_di_esclusione_art._80)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____ codice fiscale _____

residente a _____ in via _____

estremi documento: _____ n° _____ rilasciato da _____

nella sua qualità di *(titolare, legale rappresentante, ecc.)* _____

della Ditta _____

con sede in _____ in via _____

codice fiscale _____ P.IVA _____

telefono _____ telefax _____

e-mail _____ PEC _____

- consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previsti in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità;
- informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

DICHIARA

- che la Ditta _____, alla data della presente dichiarazione, non versa in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto ai sensi dell'art. 80 D.Lgs. 50/2016¹.

Luogo e data

IL DICHIARANTE
(firma per esteso e leggibile)

N.B. La presente dichiarazione deve essere prodotta unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

¹ V. il testo dell'articolo riportato in allegato.

Art. 80 (Motivi di esclusione) D.Lgs. 50/2016

1. Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

2. Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

3. L'esclusione di cui al comma 1 va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

4. Un operatore economico è escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30

Pagina 2 di 4

gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

5. Le stazioni appaltanti escludono dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, qualora:

a) la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;

b) l'operatore economico si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;

c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;

e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;

f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;

l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha ommesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

6. Le stazioni appaltanti escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1,2, 4 e 5.

7. Un operatore economico, o un subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

8. Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al comma 7 sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso dalla procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.

9. Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 7 e 8 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

10. Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale.

11. Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

12. In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

13. Con linee guida l'ANAC, da adottarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente codice, può precisare, al fine di garantire omogeneità di prassi da parte delle stazioni appaltanti, quali mezzi di prova considerare adeguati per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui al comma 5, lettera c), ovvero quali carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto siano significative ai fini del medesimo comma 5, lettera c).

14. Non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti per i quali ricorrano i motivi di esclusione previsti dal presente articolo.

Allegato_02_Patto_integrita

Patto di integrità tra ASL BI e gli Operatori Economici partecipanti alle procedure di affidamento contrattuale

Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto dal Rappresentante legale di ciascun Soggetto Concorrente e presentato insieme all'offerta. Il patto d'integrità, debitamente sottoscritto dall'operatore economico partecipante alla gara, è considerato elemento essenziale dell'offerta.

Il presente documento dovrà essere allegato al contratto a formarne parte integrante e sostanziale.

Il sottoscritto in qualità di
della Società con sede legale in
Via codice fiscale/P.IVA
partecipante alla gara per l'affidamento/fornitura/servizi/lavori
(Codice Identificativo Gara – C.I.G.:)

vista la normativa e gli atti di riferimento seguenti:

- La Legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione*”;
- Il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) approvato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ex CIVIT) con delibera n. 72/2013 dell’11/09/2013;
- Il D.P.R. 16/04/2013, n. 62 col quale è stato emanato il “*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”;
- Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di ASL BI pubblicato nella sezione corruzione del sito ASL
- Il Codice di Comportamento ASL BI pubblicato nella pagina trasparenza del sito ASL

DICHIARA DI ACCETTARE QUANTO SEGUE

Articolo 1 Ambito di applicazione

1. Il presente Patto di Integrità regola i comportamenti degli operatori economici e dei dipendenti della Azienda Sanitaria Locale BI (nel seguito: ASL BI), nell’ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs. n. 50/2016.

2. Esso stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra ASL BI e gli operatori economici individuati al comma 1, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l’espreso impegno anticorruzione consistente - tra l’altro - nel non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.

3. Il Patto di Integrità costituisce parte integrante e sostanziale dei contratti stipulati da ASL BI. L’espresa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alle procedure di gara ed alle procedure negoziate di importo pari o superiori ad € 40.000,00. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara e nelle lettere d’invito.

Pagina 1 di 3

4. Una copia del Patto di Integrità, sottoscritta per accettazione dal soggetto concorrente (legale rappresentante), deve essere consegnata unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini della procedura di affidamento. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Articolo 2

Obblighi degli operatori economici nei confronti della Stazione appaltante

1. In sede di affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture, l'operatore economico:

1.1 dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'... di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno - e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno - direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;

1.2 dichiara, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt. 101 e segg. del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e gli artt. 2 e segg. della legge 287/1990, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa; dichiara altresì, che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alle procedure di gara per limitare con mezzi illeciti la concorrenza;

1.3 dichiara di aver preso visione del Codice di Comportamento aziendale e di condividere i principi in esso enunciati, impegnandosi a rispettarli;

1.4 si impegna a segnalare ad ASL BI qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare, o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del contratto;

1.5 si impegna a segnalare ad ASL BI qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all'esecuzione del contratto;

1.6 si impegna, qualora ritenga che i fatti di cui ai precedenti punti 1.4 e 1.5 costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria;

1.7 si impegna a non concludere rapporti di lavoro subordinato o autonomo e comunque a non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni per il triennio successivo alla cessazione del rapporto e dichiara altresì che all'interno della propria organizzazione non prestano attività lavorativa o professionale ex dipendenti pubblici che rientrino nella previsione normativa dell'art. 1, comma 42, lett. l) della legge 190/2012 e s.m.i.

2. Nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente patto sarà inserita nei contratti stipulati dall'appaltatore con i propri subcontraenti.

Articolo 3

Obblighi dell'ASL BI

1. Il personale, i collaboratori ed i consulenti di ASL BI impiegati ad ogni livello nell'espletamento di questa gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto di questo Patto.

2. L'ASL BI si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art. 14 del D.P.R. 16.04.2013, n. 62 e delle disposizioni di cui alla delibera aziendale n. 46/2014 del 28/01/2014 sopracitata, o di prescrizioni analoghe per i soggetti non tenuti all'applicazione dello stesso.

Articolo 4

Violazione del Patto di Integrità

1. La violazione di uno degli impegni previsti dal presente documento da parte dell'operatore economico, in veste di concorrente, comporta l'applicazione delle sanzioni di seguito previste:

a) l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria

2. La violazione di uno degli impegni previsti dal presente documento da parte dell'operatore economico, riscontrata in un momento successivo all'aggiudicazione, comporta l'applicazione delle sanzioni di seguito previste, che potranno essere applicate congiuntamente o alternativamente in base alla gravità o alle modalità con cui viene perpetrata la violazione:

a) revoca dell'aggiudicazione;

b) applicazione di una penale da determinarsi, a seconda della gravità dell'infrazione, sulla base dei criteri che saranno stabiliti nell'ambito di ciascun capitolato di gara. Tale penale potrà eventualmente essere detratta dall'importo ancora dovuto all'aggiudicatario;

c) risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile e incameramento della cauzione definitiva;

d) valutazione della violazione del presente Patto ai fini dell'esclusione degli operatori economici dalle procedure di affidamento previste dall'articolo 80, comma 5, lett. c, D.Lgs. 50/2016.

3. L'ASL BI può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole rispetto agli interessi pubblici, quali quelli indicati all'art. 121, comma 2, d.lgs. 104/2010 e s.m.i..

È fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno.

4. La violazione di cui al presente articolo è dichiarata in esito ad un processo di verifica condotto dalla struttura aziendale responsabile del relativo procedimento, in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.

L'accertamento della violazione può anche essere successivo alla completa esecuzione del contratto e valevole sia ai fini dell'applicazione della penale sia con riferimento all'irrogazione della sanzione accessoria comportante l'esclusione dell'operatore economico dalla partecipazione alle successive procedure di gara indette da ASL BI ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. d) del presente Patto.

PER ACCETTAZIONE
Per la ditta

Per l'ASL BI

Allegato_03_Dichiarazione_DUVRI_DLgs_81-2008_art26**RICHIESTA DI INFORMAZIONI SUI REQUISITI TECNICO-PROFESSIONALI DELLA
VS. AZIENDA E DEI RISCHI INDOTTI PRESSO L'A.S.L. BI DI BIELLA**

Le presenti dichiarazioni costituiscono parte integrante del contratto di appalto.

Il sottoscritto: _____

In qualità di: _____

Della Ditta: _____

al fine di ottemperare agli obblighi del D.L.vo 81/2008 art. 26, fornisce le seguenti informazioni (le informazioni richieste potranno essere fornite compilando il presente modulo e/o allegando idonea documentazione):

1. Estremi di iscrizione alla Camera di Commercio (allegare certificato);

2. Nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;

3. Nominativo di un referente della ditta a cui rivolgersi per eventuali ulteriori informazioni (fornire anche un recapito telefonico/e-mail)

4. Eventuale partecipazione di altre Ditte o lavoratori autonomi durante l'esecuzione dell'appalto:

5. Tipo e caratteristiche dell'intervento oggetto dell'appalto:
(specificando se e quando, è previsto una riunione/sopralluogo preliminare di coordinamento).

6. Numero medio giornaliero degli operatori previsti per l'esecuzione dei lavori:

7. Informazioni dettagliate :

- sui rischi di interferenza indotti dal Vs. personale durante l'esecuzione dei lavori

- sulle attrezzature di lavoro che si intendono utilizzare

- sugli eventuali agenti chimici che si intendono utilizzare (allegando le relative schede di sicurezza)

- sulle misure di prevenzione e protezione, sia tecniche che organizzative, che si intendono adottare

8. Altre informazioni che l'appaltatore ritiene utile fornire (formazione del personale incaricato dei lavori, elenco dei lavori simili effettuati in precedenza, ecc.)

**Per l'IMPRESA
(timbro e firma)**

.....

Autocertificazione del possesso dei requisiti tecnico-professionali

(D.Lgs. 81/08, art. 26, comma 1, lett. a)

Io sottoscritto/a :

In qualità di :

della Ditta:

DICHIARO

- Di accettare le condizioni generali di appalto (vedi allegato B)
- Che ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 (comma 1, lettera a, punto 2) del D.lgs. 81/2008, che la Ditta:

è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per l'esecuzione dell'appalto di interesse.

Timbro e firma

.....

(Allegare anche fotocopia di un documento di identità)

ALLEGATO Offerta Economica

Fornitura in noleggio di fotocopiatrici multifunzioni a colori

Ragione Sociale Ditta Offertente:

1) LOTTO 1 : CIG 965125860D

Offerta di prezzo

A) CANONE NOLEGGIO - numero di copie incluse nel noleggio B/N: 3.000 a colori: 20.000

Nome articolo	Modello	Quantità	Aliquota IVA applicabile	Canone mensile	Canone annuale	durata fornitura	canone complessivo
		1				36 mesi	
Canone di noleggio complessivo (A)							€

B) COSTO GESTIONE COPIE ECCEDENTI

Tipologia copia	N. presunto copie/mese	N. copie/mese incluse nel canone di noleggio	copie/mese eccedenti presunte	copie eccedenti per 36 mesi	costo copia eccedente	costo complessivo gestione copie eccedenti
copie B/N	5.000	3.000	2.000	72.000		
copie colori	55.000	20.000	35.000	1.260.000		
Costo complessivo gestione copie eccedenti (B)						€

C) ONERI PER LA SICUREZZA DA INTERFERENZA

Oneri per la sicurezza da interferenza complessivi (C) - non soggetti a ribasso € 168,00

D) IMPORTO COMPLESSIVO OFFERTO [= (A) + (B) + (C)

Totale importo complessivo offerto - importo non superabile a pena di esclusione: € 75.168,00 €

Offerta n.

del _____

firma legale rappresentante

Ragione Sociale Ditta Offertente:	
2) LOTTO 2: CIG 9651289F9F	

Offerta di prezzo

A) CANONE NOLEGGIO - numero di copie incluse nel noleggio B/N: 2.000 a colori: 2.000

Nome articolo	Modello	Quantità	Aliquota IVA applicabile	Canone mensile unitario per ogni fotocopiatrice	Canone annuale unitario per ogni fotocopiatrice	Durata fornitura	Canone complessivo
		2				12 mesi	
Canone di noleggio complessivo (A)							€

B) COSTO GESTIONE COPIE ECCEDENTI

Tipologia copia	N. presunto copie/mese per ogni fotocopiatrice	N. copie/mese incluse nel canone di noleggio per ogni fotocopiatrice	copie/mese eccedenti presunte per ogni fotocopiatrice	copie eccedenti per 12 mesi per ogni fotocopiatrice	costo copia eccedente	costo complessivo gestione copie eccedenti per ogni fotocopiatrice	costo complessivo gestione copie eccedenti per 2 fotocopiatrici
copie B/N	14.000	2.000	12.000	144.000			
copie colori	1.500	2.000	0	0			
Costo complessivo gestione copie eccedenti (B)							€

C) ONERI PER LA SICUREZZA DA INTERFERENZA

Oneri per la sicurezza da interferenza complessivi (C) - non soggetti a ribasso	€ 26,75
---	---------

D) IMPORTO COMPLESSIVO OFFERTO [= (A) + (B) + (C)]

Totale importo complessivo offerto - importo non superabile a pena di esclusione: € 6.526,75	€
--	---

Offerta n.	
del _____	

firma legale rappresentante

Allegare documento d'identità

Il sottoscritto altresì DICHIARA:

di avere preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nei documenti di gara;

di aver valutato tutte le circostanze e condizioni che possono influire sull'esecuzione del servizio e di aver considerato la propria offerta, nel suo complesso, congrua e remunerativa;

di aver tenuto conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, condizioni di lavoro, previdenza ed assistenza;

di aver rispettato le disposizioni del Ministero del Lavoro e le tabelle costo orario relativamente al trattamento economico dei dipendenti e che, pertanto, il costo del lavoro calcolato per formulare l'offerta non è inferiore al costo stabilito dal CCNL applicabile;

che l'offerta economica sarà valida per almeno 180 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di scadenza per la presentazione dell'offerta.

Data

Firma del legale rappresentante della Ditta
o del Procuratore speciale

Allegato_05_Dichiarazione_flussi_finanziari
Dichiarazione ai sensi dell'art. 3 Legge 136/2010 sui flussi finanziari

Il Sottoscritto
nato a il.....
nella sua qualità di
autorizzato a rappresentare legalmente la Ditta/Società
con sede legale in CAP via n°
codice fiscale P.ta IVA
domicilio fiscale:
Indirizzo Città Prov.
Tel Fax
E-mail (per comunicazioni relative ai pagamenti).....

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi;
- consapevole che, qualora fosse accertata ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 e 75 del D.P.R. 445/2000, la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'impresa qui rappresentata verrà esclusa dalla procedura di gara per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la sottoscrizione e l'inizio dell'esecuzione del contratto, quest'ultimo potrà essere risolto di diritto dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 1456 c.c.;

DICHIARA

in relazione al dispositivo dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificato dall'art. 7 del D.L. 12 novembre 2010, n. 187, che tutte le somme dovute a questa Ditta dovranno essere corrisposte mediante:

 Accredito su c/c postale dedicato

2 car	2 car.	1 car	5 caratteri	5 caratteri	12 caratteri
PAESE	CHECK	CIN	ABI	CAB	N°CONTO

Intestato a: con spese a ns. carico.

 Accredito su c/c bancario dedicato

2 car	2 car.	1 car	5 caratteri	5 caratteri	12 caratteri
PAESE	CHECK	CIN	ABI	CAB	N°CONTO

Intestato a: con spese a ns. carico.

Che le generalità delle persone delegate ad operare su di esso sono:

COGNOME E NOME	CODICE FISCALE

- Altri strumenti di pagamento idoneo a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (determinazione Autorità per le Vigilanza su contratti pubblici n. 8 in data 18 novembre 2010):

DICHIARA ALTRESÌ

Di impegnarsi, in caso di variazione del conto corrente dedicato, a darne tempestiva comunicazione.

La firma qui apposta vale come consenso, a norma degli artt. 23 e 26 D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, ai soli fini sopraindicati.

Luogo, e data

IL DICHIARANTE

NOTA BENE

- la presente dichiarazione deve essere sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un VALIDO documento di identità del sottoscrittore.

STRUTTURA* _____

ANAGRAFICA BENEFICIARI ISCRITTI C.C.I.A.A

(Il presente modello deve essere compilato in ogni sua parte in modo chiaro e leggibile)

DENOMINAZIONE DITTA _____

CODICE FISCALE (da indicare anche se uguale a P.IVA) _____

PARTITA IVA _____

DOMICILIO FISCALE :

- CITTA' _____ PROV _____ CAP _____
- VIA/P.ZA _____ N. _____
- TELEFONO N. _____
- FAX N. _____
- E.MAIL _____
(per comunicazioni relative ai pagamenti)

IMPRESA PRODUTTRICE/DISTRIBUTTRICE DI FARMACI AI SENSI DEL DM 20/12/2017

REGIME FISCALE: Adesione al regime forfettario di cui alla L. 190/2014, art. 1, c. 54-89

MODALITA' DI PAGAMENTO:

- DENOMINAZIONE BANCA DI APPOGGIO _____
- DENOMINAZIONE SPORTELLO O AGENZIA _____
- COD.ABI _____ COD.CAB _____
- COD.CIN _____
- COD.BIC (per pagamenti all'estero) _____
- NUMERO DI CONTO CORRENTE (12 cifre) _____
- COD.IBAN _____

La presente Ditta si impegna a comunicare tempestivamente ogni variazione in merito ai dati sopra indicati ed autorizza l'uso degli stessi per la gestione delle spettanze ed ai fini fiscali.

DATA _____

TIMBRO E FIRMA _____

* struttura richiedente l'inserimento anagrafico